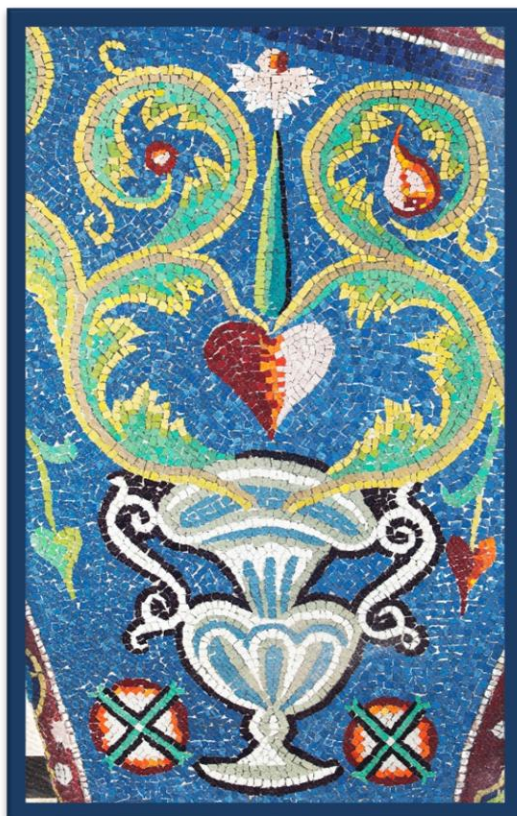




*Federazione delle Cooperative
della Provincia di Ravenna*

Fondata nel 1902



Bilancio al 31.12.2025

123° Esercizio

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

30 GIUGNO 2026



*Federazione delle Cooperative
della Provincia di Ravenna*
Fondata nel 1902

ORGANI SOCIALI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	LORENZO COTTIGNOLI
Vice Presidente	MARIO MAZZOTTI
Consiglieri	ANDREA BABINI PAOLA BELLOTTI ANTONIO CAMPRI MARCO CASALINI GILBERTO COFFARI FABIO ERMI FABRIZIO GALAVOTTI GIOVANNI GIAMBI PAOLO LUCCHI ROMINA MARESI MARCO NANNETTI CORRADO PIRAZZINI MASSIMO TASSANI



PROCURATORE SPECIALE

DANIELE PERONI



COLLEGIO SINDACALE

Presidente	PIERLUIGI BRANDOLINI
Sindaci Effettivi	DANIELE DIAMANTI PIERPAOLO SEDIOLI
Sindaci supplenti	ELISABETTA ISOLA STEFANO ZOFFOLI



SOCIETÀ DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.P.A.



BILANCIO D'ESERCIZIO

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025



*Federazione delle Cooperative
della Provincia di Ravenna*
Fondata nel 1902

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2025

FEDERAZIONE COOPERATIVE PROV.DI RAVENNA SCPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Faentina 106 RAVENNA RA
Codice Fiscale	00081510398
Numero Rea	RA 622
P.I.	00081510398
Capitale Sociale Euro	27740371.56 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	649299
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FEDERAZIONE COOPERATIVE PROV.DI RAVENNA SCPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114892

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.828	4.773
Totale immobilizzazioni immateriali	3.828	4.773
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	376.747	377.400
Totale immobilizzazioni materiali	376.747	377.400
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	21.870.255	25.070.255
b) imprese collegate	23.793.536	23.622.116
d-bis) altre imprese	2.983.211	2.968.513
Totale partecipazioni	48.647.002	51.660.884
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424	1.416
Totale crediti verso altri	1.424	1.416
Totale crediti	1.424	1.416
3) altri titoli	223.431	223.431
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.871.857	51.885.731
Totale immobilizzazioni (B)	49.252.432	52.267.904
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	8.260.705	8.402.906
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.098	152.666
Totale crediti verso clienti	194.098	152.666
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.385.391	16.926.757
Totale crediti verso imprese controllate	24.385.391	16.926.757
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.958.986	5.071.893
Totale crediti verso imprese collegate	4.958.986	5.071.893
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.253	216.134
Totale crediti tributari	165.253	216.134
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.874	628.975
Totale crediti verso altri	476.874	628.975
Totale crediti	30.180.602	22.996.425
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	777.555	2.790.315
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	777.555	2.790.315
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	101.669	1.200.057

3) danaro e valori in cassa	1.588	1.782
Totale disponibilità liquide	103.257	1.201.839
Totale attivo circolante (C)	39.322.119	35.391.485
D) Ratei e risconti	55.039	65.159
Totale attivo	88.629.590	87.724.548
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.740.372	27.737.872
IV - Riserva legale	302.383	289.897
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.002.864	3.002.865
Totale altre riserve	3.002.864	3.002.865
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.587	41.620
Totale patrimonio netto	31.100.206	31.072.254
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.550.000	900.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.550.000	900.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.008	11.849
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.438.332	40.540.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.060.000	5.430.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	43.498.332	45.970.522
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.978	149.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	531.715	655.947
Totale debiti verso banche	1.952.693	804.955
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	955.471	700.359
Totale debiti verso fornitori	955.471	700.359
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.230.243	2.525.834
Totale debiti verso imprese controllate	1.230.243	2.525.834
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.562.610	4.577.198
Totale debiti verso imprese collegate	6.562.610	4.577.198
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.457	438.444
Totale debiti tributari	101.457	438.444
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.491	6.177
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.491	6.177
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.623	700.200
Totale altri debiti	644.623	700.200
Totale debiti	54.949.920	55.723.689
E) Ratei e risconti	16.456	16.756
Totale passivo	88.629.590	87.724.548

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	378.286	231.983
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.683.323	12.839.087
Totale altri ricavi e proventi	1.683.323	12.839.087
Totale valore della produzione	2.061.609	13.071.070
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.323	21.676
7) per servizi	536.459	679.752
8) per godimento di beni di terzi	35.973	35.945
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.561	37.055
b) oneri sociali	3.787	10.128
c) trattamento di fine rapporto	1.273	2.990
e) altri costi	339	1.581
Totale costi per il personale	18.960	51.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	945	945
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.819	4.495
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	280.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	282.764	5.440
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	142.201	-
14) oneri diversi di gestione	225.869	261.934
Totale costi della produzione	1.262.549	1.056.501
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	799.060	12.014.569
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.049.291	699.055
da imprese collegate	212.318	226.347
altri	25.631	211.406
Totale proventi da partecipazioni	1.287.240	1.136.808
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.082.238	74.877
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	484.767	416.575
da imprese collegate	84.327	115.430
altri	40.479	769.682
Totale proventi diversi dai precedenti	609.573	1.301.687
Totale altri proventi finanziari	3.691.811	1.376.564
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	7.973	21.661
verso imprese collegate	56.029	51.917
altri	823.436	752.395
Totale interessi e altri oneri finanziari	887.438	825.973
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.091.613	1.687.399
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	9.218
Totale rivalutazioni	-	9.218
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.800.000	13.346.000
Totale svalutazioni	4.800.000	13.346.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.800.000)	(13.336.782)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	90.673	365.186
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.468	438.241
imposte relative a esercizi precedenti	(18.382)	(108.013)
imposte differite e anticipate	-	(6.662)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.086	323.566
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.587	41.620

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.587	41.620
Imposte sul reddito	36.086	323.566
Interessi passivi/(attivi)	(2.804.373)	(550.591)
(Dividendi)	(1.287.240)	(1.136.808)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(722.040)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.000.940)	(2.044.253)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.651.159	1.112
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.764	5.440
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.200.000	13.346.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.853.923	13.352.552
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	852.983	11.308.299
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(41.432)	15.502
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	255.112	(28.273)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.120	(15.284)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(300)	(2.123)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.830.085)	6.304.052
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.606.585)	6.273.874
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.753.602)	17.582.173
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.524.744	892.890
(Imposte sul reddito pagate)	(368.826)	(307.346)
Dividendi incassati	1.287.240	1.136.808
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.388.000)
Totale altre rettifiche	3.443.158	334.352
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.689.556	17.916.525
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.166)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(186.126)	(2.168.046)
Disinvestimenti	-	2.142.624
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.012.760	292.033
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.825.468	266.611
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.147.737	(3.452.447)
Accensione finanziamenti	28.598.223	24.032.090
(Rimborso finanziamenti)	(34.332.932)	(45.541.622)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.500	2.500

(Rimborso di capitale)	-	(4.298)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(29.134)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.613.606)	(24.963.777)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.098.582)	(6.780.641)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.200.057	7.980.222
Danaro e valori in cassa	1.782	2.258
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.201.839	7.982.480
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	101.669	1.200.057
Danaro e valori in cassa	1.588	1.782
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	103.257	1.201.839

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A., coerentemente con quanto previsto dal proprio oggetto sociale, anche nell'esercizio 2025 ha continuato a svolgere, non nei confronti del pubblico e nel rispetto della normativa vigente, attività finanziaria e attività di assunzione partecipazioni.

Si ricorda, in relazione all'attività finanziaria, che Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna è stata iscritta nella sezione di cui all'art. 113 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (D. Lgs. 385/1993 - Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia), articolo poi soppresso con l'entrata in vigore del D. Lgs. 141/2010, in forza del quale la cooperativa non è più soggetto vigilato da Banca d'Italia.

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna possiede inoltre un importante patrimonio immobiliare che è stato destinato alla vendita come precisato in altra parte della presente nota integrativa.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo in quanto non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91e successive modifiche e integrazioni.

Si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nelle apposite sezioni della presente nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione in relazione alle principali operazioni che hanno caratterizzato l'esercizio in approvazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario,
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale, o al fine della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano, nelle rispettive sezioni delle voci di bilancio, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura ed entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software gestionale e finanziario	5 anni in quote costanti
Marchi	18 anni in quote costanti

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 945, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.828.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Marchio figurativo Coop. Mosaicisti Ravenna	15.000	11.671	3.329	-	-	834	2.495
	Marchio Federazione Coop.ve	2.000	556	1.444	-	-	111	1.333
	Spese software	14.715	14.715	-	-	-	-	-
Totale		31.715	26.942	4.773	-	-	945	3.828

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 680.797; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 304.050.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.754	655.877	679.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.754	278.477	302.231
Valore di bilancio	-	377.400	377.400
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.165	1.165
Ammortamento dell'esercizio	-	1.819	1.819
Totale variazioni	-	(654)	(654)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.754	657.043	680.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.754	280.296	304.050
Valore di bilancio	-	376.747	376.747

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine seguenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	41.955.793	30.095.227	4.960.248	77.011.268	223.431
Svalutazioni	16.885.538	6.473.111	1.991.735	25.350.384	-
Valore di bilancio	25.070.255	23.622.116	2.968.513	51.660.884	223.431
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	171.420	14.698	186.118	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.200.000	-	-	3.200.000	-
Totale variazioni	(3.200.000)	171.420	14.698	(3.013.882)	-
Valore di fine esercizio					
Costo	41.955.793	30.266.647	4.974.946	77.197.386	223.431
Svalutazioni	20.085.538	6.473.111	1.991.735	28.550.384	-
Valore di bilancio	21.870.255	23.793.536	2.983.211	48.647.002	223.431

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di società con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata anche a sviluppare l'attività delle società partecipate.

In continuità con i criteri adottati negli esercizi precedenti, sono valutate al costo d'acquisto eventualmente rettificato:

- dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata;
- dalle rivalutazioni, nel caso di società cooperative che abbiano destinato, come da delibera assembleare, parte del proprio utile ad aumento gratuito del capitale sociale.

Si conferma che i dividendi vengono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione.

Trattasi di partecipazioni possedute direttamente.

Le variazioni dei valori delle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente vengono illustrate nella tabella seguente con la precisazione che in presenza di fondi svalutazione dedicati i valori vengono esposti al netto dei relativi fondi.

Descrizione	Consistenza iniziale	Acquisizioni	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Vend./ Decrem.	Sval./ Util. F. do	Consistenza finale
Partecipazioni in imprese controllate							
Dister Energia S.p.A.	14.828.145						14.828.145

Federimmobiliare S.p.A.	9.822.193							9.822.193
Greentechology S.r.l.	20.000							20.000
Coopolis S.p.A.	399.917							399.917
- F.do svalutazione part. controllate	-					-3.200.000		-3.200.000
Totale Partecipazioni in imprese controllate	25.070.255					-3.200.000		21.870.255
Partecipazioni in imprese collegate								
Villaggio Olimpico S.r.l.in L.G.	-							-
Unagro S.p.A.	1.027.511	171.420						1.198.931
Parfinco S.p.A.- Azioni ordinarie	14.470.000							14.470.000
Parfinco S.p.A.- S.F.P.	8.000.000							8.000.000
Cofies S.p.A. in liquidazione	-							-
Recywood S.r.l. in liquidazione	-							-
Valore e Sviluppo S.p.A.	124.605							124.605
Totale Partecipazioni in imprese collegate	23.622.116	171.420	-	-	-	-	-	23.793.536
Partecipazioni in altre imprese								
Coperdiem Soc.Coop.	250							250
Promosagri SC Agr Pa	550							550
Coop.Culturale Gruppo CSC	516							516
Diabasis S.r.l.	15.000							15.000
Scs Azioninnova S.p.A.	38.217							38.217
Finanza per le Cooperative Soc. Coop.	839							839
Cometha Soc.Coop.p.A.	13.353							13.353
Coop.Scuola Prov.Edili RA	1							1
CMC SFP 2020	63.100							63.100
Fondazione "DOPO DI NOI"	2.582							2.582
Cooperfidi italia Soc.Coop.	250							250
Fondaz."Teatro Sociale"	105.000							105.000
Fondaz. Ravenna Risorgimento	20.000							20.000
Federcoop Romagna Soc. Coop.	1.080.216	10.802						1.091.018
Fondazione Ivano Barberini	-							-
IGD S.p.A.	318.221							318.221
Finanza Cooperativa S.C.p.A.	100.000							100.000
BCC Ravennate Forl.Imol. Soc. Coop.	7.487	359						7.846
Coop.Sole Ravenna Soc.Coop. Cons.	18.387							18.387
Granarolo Immobiliare S.r.l. in liq. ne	-							-
IF- Im.Fa.T.Company Soc.Cons. a r.l.	1.030							1.030
Totale Partecipazioni in altre imprese	1.784.999	11.161	-	-	-	-	-	1.796.160
Azioni di Sovvenzione in altre imprese								
Terre Cevico Soc. Coop. Agricola	235.771	3.537						239.308
Iter Soc. Coop. in liq.ne e C.P.	-							-

Adriatica Costr.ni Cervese Soc. Coop.	415.000						415.000
Atlantide Soc.Coop.sociale p.a.	101.020						101.020
Cometha Soc.coop.p.a	15.838						15.838
Coop.Sole Ravenna Soc.Coop. Cons.	365.884						365.884
ITER Soc. Coop. in liq.ne C.P.	-						-
DISTERCOOP Soc.Coop.agr. in LCA	-						-
San Vitale Soc. Coop.Sociale	50.000						50.000
Arrotondamenti	1						1
Totale Azioni di Sovvenzione in altre imprese	1.183.514	3.537	-	-	-	-	1.187.051
Azioni di Partecipaz. Coop.va in altre imprese							
Iter Soc.Coop. in liq.ne C.P.	-						-
Totale Azioni di Partecipaz. Coop.va in altre imprese	-						-
Totale Partecipazioni e Azioni di Sovv. In altre imprese	2.968.513	14.698	-	-	-	-	2.983.211
Totale Generale	51.660.884	186.118	-	-	-	- 3.200.000	48.647.002

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'accantonamento a fondo svalutazione imprese controllate che si è reso necessario a seguito della stima di perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni con il loro valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della Controllante, come previsto dall'OIC 21.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risult. d'eserc.	% possesso	Valore in bilancio	PN pro quota
Dister Energia S.p.A.	Via Granarolo, 231 Faenza (RA)	8.362.422	4.313.685	(4.075.091)	90,66	14.828.145	3.910.787
Federimmobiliare S.p.A.	Via Faentina, 106 Ravenna	18.458.000	14.359.429	74.490	51,00	9.822.193	7.323.309
Greentechology S.r.l.	Via Faentina, 106 Ravenna	20.000	135.343	31.395	100	20.000	135.343
Coopolis S.p.A.	Via Faentina, 69 Ravenna	400.000	1.918.868	489.022	99,76	399.917	1.914.263
Totale						25.070.255	

Dister Energia S.p.A.

La società, opera nel settore della produzione di energia termo elettrica da fonti rinnovabili in cogenerazione a elevata efficienza. L'impianto è costituito da una sezione composta da numero tre motori, alimentata a olio vegetale e una sezione caldaia/turbina alimentata a biomasse solide. In caldaia viene utilizzato inoltre anche il biogas prodotto dall'impianto di depurazione reflui agroalimentari collegato.

Il progetto di bilancio 2025 redatto dall'Amministratore Unico (dati in tabella) evidenzia una perdita di esercizio di € 4.075.091, prevalentemente dovuta al provvedimento di recupero emesso nel 2025 dal GSE e anche ai negativi effetti derivanti dal ritardo delle sottoscrizioni delle convenzioni (per le biomasse solide e per i bioliquidi) con il GSE.

Con riferimento al procedimento penale pendente, alla attività svolta nel corso del 2025, all'evoluzione normativa e in particolare alle prospettive future di Dister Energia che si stanno delineando, si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Federimmobiliare S.p.A.

Il bilancio 2025 approvato dall'Assemblea dei soci evidenzia un utile di esercizio di € 74.490, confermando anche nel 2025 la redditività attesa e il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Con riferimento all'attività svolta e in particolare alle prospettive future di Federimmobiliare, oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione sia di Federazione delle Cooperative che della stessa partecipata, si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Non si è proceduto all'adeguamento del valore di bilancio della partecipata al valore di patrimonio netto in quanto, tenuto conto anche del valore stimato del patrimonio immobiliare della controllata, si ritiene che la perdita di valore non sia durevole.

Greentechnology S.r.l.

Il bilancio 2025 approvato dal socio unico della società evidenzia un utile di esercizio di € 31.395.

La società svolge prevalentemente attività di ingegneria attraverso la progettazione e la commercializzazione di impianti e macchinari nel settore agroalimentare (impianti di selezione di frutta secca) sui mercati esteri.

Nel 2025 l'attività di esportazione di macchinari e impianti per la lavorazione dei datteri verso l'area mediorientale ha generato un risultato d'esercizio positivo, pur evidenziando una significativa contrazione rispetto al precedente periodo. Tale andamento è riconducibile alla crescente pressione competitiva esercitata dai player cinesi e al deterioramento del quadro geopolitico nell'area. In tale contesto di incertezza, la Società resta focalizzata sulla salvaguardia delle quote di mercato acquisite negli ultimi anni e sul valore tecnologico dei propri prodotti, monitorando con estrema attenzione l'evoluzione dei conflitti in corso.

Con riferimento all'attività svolta e in particolare alle prospettive future di Greentechnology, si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Coopolis S.p.A.

Il bilancio 2025 approvato dall'Assemblea dei soci della società evidenzia un utile di esercizio di € 489.022.

Le attività caratteristiche della società sono costituite dai servizi informatici, il facility management, la consulenza alle gare e l'attività di servizi di manutenzione in ambito edile.

Con riferimento all'attività svolta e in particolare alle prospettive future di Coopolis, si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risult. d'eserc.	% possesso	Valore in bilancio	PN pro quota
Parfinco S.p.A.	V.le Aldo Moro, 16 Bologna	66.305.000	68.167.245	870.004	33,89	22.470.000	23.101.879
Valore e Sviluppo S.p.A.	Via M.Bussato, 30 Ravenna	100.000	(6.319.104)	(6.595.500)	45,00	124.605	(2.843.597)
Unagro S.p.A.	Via Faentina, 106 (RA)	9.600.000	6.453.753	(300.809)	35,71	1.198.931	2.304.635
Totale						23.793.536	

Parfinco S.p.A.

L'ultimo bilancio approvato è quello chiuso al 30/06/2025 con un utile di esercizio di € 870.004, in continuità con i risultati positivi conseguiti nei primi dieci anni di attività.

I dati riportati in tabella si riferiscono a tale esercizio, al netto dei dividendi distribuiti ai soci.

Federazione delle Cooperative detiene una partecipazione costituita da azioni facenti parte del capitale ordinario con una percentuale sullo stesso pari al 28,76 a cui si deve aggiungere quella rappresentata da azioni speciali postergate nelle perdite, privilegiate nella ripartizione di utili e prive di diritto di voto del valore nominale di € 8.000.000.

La società, costituita a fine 2013 da Federazione delle Cooperative e da Fi.Bo S.p.A., rappresenta uno strumento di sistema sovra provinciale avente lo scopo di supportare le imprese cooperative del territorio in cui opera nei loro progetti sin dalla fase di definizione, intervenendo nel capitale delle società, anche in combinazione con gli altri strumenti finanziari di Legacoop.

Da evidenziare che Federazione delle Cooperative, rispetto a tale partecipazione, dispone del 67,6851 % del capitale sociale ordinario e del 55,6585% dei voti esercitabili in Assemblea, in forza di diritto proprietario e di controllo congiunto con Fi.Bo. S.p.A. per effetto di patti parasociali sottoscritti con quest'ultima.

Nel rinviare a quanto ampiamente dettagliato nella Relazione sulla Gestione, si evidenzia il positivo andamento della partecipata, che conferma il mantenimento di una buona redditività e il conseguente riconoscimento di dividendi ai propri Soci.

Valore e Sviluppo S.p.A.

La società svolge la propria attività nel settore immobiliare e alla data del 31 dicembre 2025 Federazione delle Cooperative partecipa al suo capitale sociale nella misura del 45%.

In data 19/12/2025 Valore e Sviluppo ha richiesto ai soci l'autorizzazione alla costituzione di una riserva in conto copertura perdite pari a complessivi € 6.700.000 a seguito del preconsuntivo approvato dal suo Consiglio di Amministrazione in data 18 /12/2025 che evidenziava una stima di perdita di esercizio di € 6.707.287 determinando una situazione di patrimonio netto negativo di € 6.430.891.

In data 21/04/2026 Federazione delle Cooperative ha provveduto ad effettuare il versamento di sua competenza dell'importo di € 3.283.000 mediante la parziale conversione del credito vantato a titolo di finanziamento soci, al fine di ripristinare il Patrimonio netto di Valore e Sviluppo S.p.A. nei limiti di legge.

Con riferimento alla attività svolta e in particolare alle prospettive future di Valore e Sviluppo, si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Unagro S.p.A.

La società svolge la propria attività nel settore immobiliare e alla data del 31 dicembre 2025 Federazione delle Cooperative partecipa al suo capitale sociale nella misura del 35,71%.

Il bilancio di esercizio 2025 chiude con una perdita di € 300.809.

Con riferimento alla attività svolta e in particolare alle prospettive future di Unagro, si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Recywood S.r.l. in liquidazione

A seguito di assemblea straordinaria del 7/05/2025 la società è in liquidazione.

La partecipazione è interamente svalutata.

Si segnalano inoltre le partecipazioni in Villaggio Olimpico S.r.l. in liq.ne giudiziale e Cofies S.p.A. in liquidazione entrambe interamente svalutate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.983.211
Crediti verso altri	1.424
Altri titoli	223.431

In osservanza a quanto richiesto dall'art. 2427-bis c.c., con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, ad esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate, per le quali il fair value è risultato determinabile in applicazione del comma 2 dell'art. 2427 bis c.c., non si è proceduto all'adeguamento del valore di bilancio al fair value stesso, in quanto si ritiene che la perdita di valore non sia durevole.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società quotata IGD S.p.A., si tratta di quote azionarie detenute stabilmente nel patrimonio di Federazione delle Cooperative da diversi esercizi e, quindi, non destinate ad essere oggetto di attività di trading. Esse rivestono un ruolo strategico per le relazioni intrattenute da questa società con gli associati e/o con società direttamente partecipate dalla stessa Federazione.

Il prospetto di seguito riportato illustra le risultanze relativamente ai titoli quotati presenti nella voce "partecipazioni in altre imprese" come dettagliato nell'apposita tabella.

Descrizione	Numero Azioni	Valore di bilancio al 31/12/2025	Quotazione al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025	Delta
IGD S.p.A.	32.919	318.221	3,4542	113.709	-204.512
Totale		318.221		113.709	-204.512

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" pari ad € 1.424 accoglie i versamenti, legati alle utenze, effettuati dalla società a titolo di deposito cauzionale.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli vengono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

La presente voce accoglie valori mobiliari da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento. Per quanto riguarda i titoli non aventi tali caratteristiche si rimanda alla sezione relativa alle attività che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'attivo circolante.

La tabella sottostante evidenzia la composizione della voce "altri titoli" e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Altri titoli	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Utilizzo fondi	Svalutazioni	Consistenza finale
Azioni La Cassa di Ravenna S.p.A.	223.431	-	-	-	-	223.431
Totale	223.431	-	-	-	-	223.431

Si evidenzia che per il valore delle azioni di Cassa di Risparmio di Ravenna l'importo rappresenta il valore di carico di numero 11.516 azioni. Tali azioni, detenute stabilmente dalla società, non sono quotate nel mercato regolamentato e le stime effettuate sulla base di valutazioni correnti evidenziano un valore inferiore che si ritiene tuttavia non durevole e scarsamente significativo. Si segnala un incremento di numero 426 azioni assegnate quale dividendo 2024 lasciando invariato il valore di carico esistente.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Si evidenzia che la Cooperativa con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2016 ha destinato alla vendita tutti gli immobili e nel rispetto di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto a classificare gli stessi nella presente voce dell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	8.402.906	(142.201)	8.260.705

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	Consistenza Iniziale	Acquisizioni/ Increment. di valore	Spost nella voce	Spost. dalla voce	Alienazioni/ Decrementi	Val. 31/12 /2025
Tenuta Agricola Mandriole, Mandriole (RA)	5.100.907	-	-	-	-	5.100.907
Via Ravegnana RA 1 P - Ravenna uso ufficio	593.249	-	-	-	-	593.249
Corso Farini, 74 - Russi (RA)	20.173	-	-	-	-	20.173
Corso Emaldi, 86 - Fusignano (RA)	20.696	-	-	-	-	20.696
Via Risorgimento, 1 - Lugo (RA)	142.201	-	-	-	142.201	-

Via Berlinguer, 38 - Ravenna	418.605	-	-	-	-	418.605
Via Berlinguer, 40 - Ravenna	298.053	-	-	-	-	298.053
Via Trieste, 92 - Ravenna	355.300	-	-	-	-	355.300
Via Trieste, 92/A - Ravenna	183.345	-	-	-	-	183.345
Corso Emaldi, 86/C - Fusignano (RA)	147.900	-	-	-	-	147.900
Piazza G. Errani - Alfonsine (RA)	968.040	-	-	-	-	968.040
Viale Randi, 118/A - Ravenna	60.000	-	-	-	-	60.000
Totale Fabbricati destinati alla vendita	8.308.469	-	-	-	-	8.308.469
Terreno agricolo Conselice (RA)	94.437	-	-	-	-	94.437
Totale terreni destinati alla vendita	94.437	-	-	-	-	94.437
TOTALE	8.402.906	-	-	-	142.201	8.260.705

Le immobilizzazioni sopraevidenziate, costituite da terreni e fabbricati, vengono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (articolo 2426 comma 1 n.9 c.c.).

Il decremento deriva dalla vendita dell'immobile di Via Risorgimento a Lugo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti generico che alla data del 31 dicembre 2025 è pari ad € 8.990.154.

E' inoltre presente un fondo svalutazione crediti pari a € 4.078.871, dedicato al credito verso la procedura di Casacoopre in L. C.A.

I crediti verso la collegata Villaggio Olimpico S.r.l., posta in liquidazione giudiziale, sono stati interamente svalutati costituendo apposito fondo dedicato che alla data del 31 dicembre 2025 ammonta a € 468.238.

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. E' stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti generico pari ad € 8.990.154 e il fondo dedicato sopra descritto, vengono imputati a rettifica della voce "Crediti verso altri".

Il fondo svalutazione relativo ai crediti verso Villaggio Olimpico è imputato a rettifica della voce " Crediti verso imprese collegate".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Crediti vs clienti	152.666	569.799	-	-	528.367	194.098	41.432	27
	Totale	152.666	569.799	-	-	528.367	194.098	41.432	
<i>verso imprese controllate</i>									
	Crediti vs clienti controllate	420.242	826.831	-	-	757.483	489.590	69.348	17
	Crediti c/c controllate	16.418.903	12.514.819	-	899.625	4.187.887	23.846.210	7.427.307	45
	Crediti diversi vs controllata Coopolis	22.941	25.261	-	-	22.941	25.261	2.320	10
	Crediti diversi vs controllata Federim.	21.933	21.320	-	-	22.140	21.113	820-	4-
	Crediti diversi vs controllata Green.	42.738	3.217	-	-	42.738	3.217	39.521-	92-
	Totale	16.926.757	13.391.448	-	899.625	5.033.189	24.385.391	7.458.634	
<i>verso imprese collegate</i>									
	Crediti vs clienti collegate	396.879	192.316	-	-	223.553	365.642	31.237-	8-
	Villaggio Olimpico S.r.l. c /c 00515	116.929	-	-	-	-	116.929	-	-
	Valore e Sviluppo S.p.A. Finanziamento	3.850.000	89.750	-	-	-	3.939.750	89.750	2
	Unagro S.p.A. Finanziamenti	1.038.940	-	-	-	171.420	867.520	171.420-	16-
	Crediti diversi vs Imprese collegate	137.383	40.346	-	-	40.346	137.383	-	-
	F.do sval.crediti Villag. Olimpico	468.238-	-	-	-	-	468.238-	-	-
	Totale	5.071.893	322.412	-	-	435.319	4.958.986	112.907-	
<i>crediti tributari</i>									
	E.c/rit. subite su Int. attivi	9.431	293	-	-	9.431	293	9.138-	97-
	Erario c/acconti IRES CNM	199.462	162.368	-	-	199.462	162.368	37.094-	19-
	Erario c/to rit.su dividendi	2.568	856	-	-	2.568	856	1.712-	67-
	Erario c/crediti d'imposta ART BONUS	2.572	-	-	-	1.326	1.246	1.326-	52-
	Erario c/IVA	2.101	45.933	-	-	47.636	398	1.703-	81-
	Autoliquidazione INAIL	-	122	30-	-	-	92	92	-
	Totale	216.134	209.572	30-	-	260.423	165.253	50.881-	

<i>verso altri</i>									
Granarolo Immobiliare S. r.l. c/c	534.070	-	-	-	1	534.069	1-	-	
Casacooptre Soc.Coop.- Patrimonio Separat	4.078.871	-	-	-	-	4.078.871	-	-	
Crediti Finconal Soc. Coop.a r.l.	173.308	-	-	-	173.308	-	173.308-	100-	
Crediti per fin.ti attivi a soci	491.017	425.000	-	-	210.000	706.017	215.000	44	
Crediti per fin.ti attivi vs terzi	45.000	-	-	-	-	45.000	-	-	
Crediti diversi	8.230.424	93.518	-	-	142.000	8.181.942	48.482-	1-	
F.do svalutazione crediti	8.710.154-	-	-	-	280.000	8.990.154-	280.000-	3	
F.do sval.credit.Finconal Soc.Coop.a r.l.	134.690-	134.690	-	-	-	-	134.690	100-	
F.do sval.crediti Casacooptre Soc.Coop.	4.078.871-	-	-	-	-	4.078.871-	-	-	
Totale	628.975	653.208	-	-	805.309	476.874	152.101-		

I crediti verso le controllate derivano principalmente dai rapporti di c/c improprio affidati aperti con Dister Energia S.p.A., Federimmobiliare S.p.A. e con M.T.S. S.r.l.

I crediti verso "imprese collegate" comprendono principalmente i finanziamenti verso Valore e Sviluppo S.p.A. e Unagro S.p.A.

La voce "crediti diversi" accoglie una serie di crediti in gran parte coperti dal fondo svalutazione.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, come è meglio evidenziato nella tabella seguente, deriva principalmente dall'aumento dei crediti verso le controllate, soprattutto nell'utilizzo, da parte di queste ultime, di un maggior affidamento su c/c concesso alle controllate Dister Energia e Federimmobiliare.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	152.666	41.432	194.098	194.098
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	16.926.757	7.458.634	24.385.391	24.385.391
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	5.071.893	(112.907)	4.958.986	4.958.986
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	216.134	(50.881)	165.253	165.253
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	628.975	(152.101)	476.874	476.874
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.996.425	7.184.177	30.180.602	30.180.602

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i crediti verso i Soci.

Scadenza	Crediti vs. Soci clienti	Crediti vs Soci Imprese controllate	Crediti vs Soci Imprese collegate	Crediti vs Soci tributari	Crediti vs Soci altri crediti	TOTALE
entro l'esercizio successivo	140.680	22.169.314	27.281	-	1.378.166	23.715.441
oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	4.078.871	4.078.871
TOTALE	140.680	22.169.314	27.281	-	5.457.037	27.794.312

Si evidenzia che gli importi dei crediti sono indicati al valore nominale senza tenere conto del fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	194.098	194.098
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	24.385.391	24.385.391
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	4.958.986	4.958.986
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.253	165.253
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	476.874	476.874
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.180.602	30.180.602

Federazione delle Cooperative opera esclusivamente nel territorio nazionale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le operazioni in titoli e in altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Il portafoglio titoli si suddivide in:

- titoli immobilizzati da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento, per i quali si rimanda nell'apposita sezione della nota integrativa;
- titoli non immobilizzati per lo svolgimento di attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria; questi ultimi titoli sono valutati al minore tra il valore di acquisto o costo di sottoscrizione e il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.790.315	(2.012.760)	777.555
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.790.315	(2.012.760)	777.555

Descrizione voce	Consistenza iniziale	Acquisti/ Incrementi	Cessioni/ Decrementi	Svalutazioni	Consistenza finale
Banco BPM S.p.A.	120.420	-	-	-	120.420
Intesa San Paolo S.p.A.	49.568	-	-	-	49.568
Hera S.p.A.	735.859	-	735.859	-	-
Unipol Assicurazioni S.p.A.	1.884.468	-	1.276.901	-	607.567
Totale	2.790.315	-	2.012.760	-	777.555

Trattasi di un portafoglio titoli destinato agli investimenti a breve termine nell'ambito dell'attività di tesoreria.

Nell'esercizio in chiusura si è proceduto alla vendita di n. 240.000 azioni Unipol Assicurazioni S.p.A. e di n. 239.528 azioni Hera S.p.A. realizzando plusvalenze complessive per € 2.825.935.

Il valore di mercato al 31 dicembre 2025 delle azioni in portafoglio ammonta a € 2.873.554, di € 2.095.999 superiore al valore indicato in bilancio.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.200.057	(1.098.388)	101.669
Denaro e altri valori in cassa	1.782	(194)	1.588
Totale disponibilità liquide	1.201.839	(1.098.582)	103.257

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre al flusso di liquidità derivante dall'attività finanziaria svolta nei confronti dei soci e delle società del gruppo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	65.159	(10.120)	55.039
Totale ratei e risconti attivi	65.159	(10.120)	55.039

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi su Assic.	20.211
	Risconti attivi diversi:	34.828
	- su affitti passivi 2026 € 5.519	
	- su canoni servizi diversi 2026 € 219	
	- su servizi e nolo auto 2026 € 978	
	- su sp. condominiali 2026 € 658	
	- su revisione lega 2026 € 2.055	
	- su commisisoni SFP da 2026 a 2027 € 21.000	
	- su commissioni e imposte su mutui € 4.399	
Totale		55.039

Si precisa che le commissioni e le imposte sostitutive sui mutui erogati dagli istituti di credito sono state riscontate per il periodo di durata dei finanziamenti stessi, rivisto dopo l'emissione dei nuovi piani di ammortamento mutui a seguito delle sospensioni da moratoria COVID-19 accordate.

Pertanto si segnala che il totale dei risconti attivi con scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a € 14.131 di cui con scadenza oltre i 5 anni € 1.012.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	27.737.872	-	2.500	-		27.740.372
Riserva legale	289.897	-	12.486	-		302.383
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.002.865	-	-	1		3.002.864
Totale altre riserve	3.002.865	-	-	1		3.002.864
Utile (perdita) dell'esercizio	41.620	(41.620)	-	-	54.587	54.587
Totale patrimonio netto	31.072.254	(41.620)	14.986	1	54.587	31.100.206

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da quote sociali non rimborsate	2.865
Riserva SFP diversi dalle azioni	3.000.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	3.002.864

La riserva da strumenti finanziari partecipativi (SFP) è stata costituita a seguito della delibera dei Soci nell'Assemblea Straordinaria del 25/09/2023 di emissione di n. 120.000 strumenti finanziari partecipativi, del valore nominale di € 25,00 ciascuno, della durata minima di anni tre dalla loro sottoscrizione, offerti esclusivamente a Coopfond S.p.A., che li ha interamente sottoscritti e versati in due tranches.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	27.740.372	Capitale	B	27.740.372

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	302.383	Utili	B	302.383
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.002.864			-
Totale altre riserve	3.002.864	Capitale		3.002.864
Totale	31.045.619			31.045.619
Quota non distribuibile				305.247
Residua quota distribuibile				30.740.372

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva da quote sociali non rimborsate	2.865	Capitale
Riserva SFP diversi dalle azioni	3.000.000	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	3.002.864	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	900.000	900.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.650.000	1.650.000
Totale variazioni	1.650.000	1.650.000
Valore di fine esercizio	2.550.000	2.550.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	-	50.000	-	-	-	50.000	50.000	-
	F.do rischi su partecipazioni	900.000	1.600.000	-	-	-	2.500.000	1.600.000	178
Totale		900.000	1.650.000	-	-	-	2.550.000	1.650.000	

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo rischi ed oneri per € 50.000, relativo a spese legali stimate connesse a consulenze e attività professionali riferite a pratiche legali in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Ha inoltre incrementato il fondo rischi dedicato alle partecipazioni per € 1.600.000 relativamente a rischi e oneri futuri sulla collegata Valore e Sviluppo S.p.A.

Quest'ultima ha chiuso e approvato il bilancio 2025 con una perdita di € 6,6 milioni circa e in data 21 aprile 2026 Federazione delle Cooperative ha provveduto alla costituzione di una riserva di Patrimonio Netto nella società collegata a copertura perdite, come richiesto, per un ammontare di € 3.283.000 mediante parziale utilizzo del finanziamento soci.

L'operazione genererà nell'esercizio in corso in capo a Federazione delle Cooperative una perdita di € 1,6 milioni circa, quindi l'accantonamento è stato effettuato nell'esercizio 2025 in applicazione del principio di prudenza, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.849
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.159
Totale variazioni	1.159
Valore di fine esercizio	13.008

Il fondo copre integralmente l'impegno della società nei confronti del personale dipendente rimasto alla data del 31 dicembre 2025 secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

L'accantonamento al fondo effettuato nell'esercizio di € 1.159 è al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR di € 42.

Debiti

I debiti vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. E' stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>									
	Debiti vs soci da c/c impropri	17.313.977	31.612.078	-	-	35.399.564	13.526.491	3.787.486-	22-
	Mutuo di scopo Finconal	359.712	-	-	-	219.115	140.597	219.115-	61-
	Debiti vs soci per fin.ti	26.896.833	23.292.732	-	-	20.358.321	29.831.244	2.934.411	11
	Fin.ti destinati specifico affare Valore e Sviluppo Spa	1.400.000	-	-	-	1.400.000	-	1.400.000-	100-
	Totale	45.970.522	54.904.810	-	-	57.377.000	43.498.332	2.472.190-	
<i>debiti verso banche</i>									
	Debiti v/Enti Cred.a vista	10.265	18.899.419	-	-	17.614.140	1.295.544	1.285.279	12.521
	Debiti vs banche per mutui	757.677	-	-	-	147.194	610.483	147.194-	19-
	Altri debiti vs banche	37.013	37.142	-	-	27.489	46.666	9.653	26
	Totale	804.955	18.936.561	-	-	17.788.823	1.952.693	1.147.738	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Debiti vs fornitori	700.359	3.060.690	-	-	2.805.578	955.471	255.112	36
	Totale	700.359	3.060.690	-	-	2.805.578	955.471	255.112	
<i>debiti verso imprese controllate</i>									
	Finanziamenti Coopolis S.p.A.	300.000	300.000	-	-	300.000	300.000	-	-
	Debiti di c/c controllate	2.138.283	1.646.603	-	-	2.919.561	865.325	1.272.958-	60-

Debiti comm.li vs controllate	22.784	70.297	-	-	83.997	9.084	13.700-	60-
Debiti da consolidamento controllate	64.767	56.169	-	-	65.102	55.834	8.933-	14-
Totale	2.525.834	2.073.069	-	-	3.368.660	1.230.243	1.295.591-	
<i>debiti verso imprese collegate</i>								
Debiti da c/c collegate	3.527.236	5.556.149	-	-	6.573.894	2.509.491	1.017.745-	29-
Finanziamenti Parfinco Sp.A.	1.000.000	4.000.000	-	-	1.000.000	4.000.000	3.000.000	300
Debiti commerciali vs collegate	49.962	292.814	-	-	289.657	53.119	3.157	6
Totale	4.577.198	9.848.963	-	-	7.863.551	6.562.610	1.985.412	
<i>debiti tributari</i>								
Erario c/rit.Irpef lav dip	8.264	2.995	-	-	10.641	618	7.646-	93-
Erario c/rit. red lav aut.	11.780	22.985	-	-	23.958	10.807	973-	8-
Deb.xImpos.Sost.Rival.tfr	11	46	-	-	52	5	6-	55-
Er.c/rit.red.assimil.	-	4.330	-	-	-	4.330	4.330	-
Debiti vs Erario per bolli	20	62	-	-	62	20	-	-
Autoliquidazione INAIL	-	-	30	30	-	-	-	-
Debiti tributari IRES CNM	418.369	104.266	-	-	436.958	85.677	332.692-	80-
Totale	438.444	134.684	30	30	471.671	101.457	336.987-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
Debito v/Inps	637	4.968	-	-	4.893	712	75	12
Deb.vs. Inps assimilati	5.510	3.779	-	-	5.510	3.779	1.731-	31-
Autoliquidazione INAIL	30	-	-	30	-	-	30-	100-
Totale	6.177	8.747	-	30	10.403	4.491	1.686-	
<i>altri debiti</i>								
Debiti vs terzi da c/c	99.680	1.005.601	-	-	500.110	605.171	505.491	507
DIRCOOP Cassa Assistenza Dirigenti	50	-	-	-	50	-	50-	100-
Finanziamenti passivi da terzi	500.000	500.000	-	-	1.000.000	-	500.000-	100-
Dipendenti c/retribuzioni	736	9.293	-	-	9.349	680	56-	8-
Debiti vs personale per oneri figurativi	676	663	-	-	676	663	13-	2-
Depos.cauzionale affitti	6.750	-	-	-	-	6.750	-	-
Interessi DepCauz.Affitti	406	135	-	-	-	541	135	33
Deb.vs.Amm.ri e Sindaci	-	10.210	-	-	7.410	2.800	2.800	-

Debiti diversi	91.902	37.619	-	-	101.503	28.018	63.884-	70-
Clienti c/caparra	-	67.000	-	-	67.000	-	-	-
Totale	700.200	1.630.521	-	-	1.686.098	644.623	55.577-	

All'interno della voce "Debiti verso Soci da c/c impropri" sono ricompresi i finanziamenti ricevuti dai Soci, nell'ambito dell'attività finanziaria di raccolta, attraverso i depositi nei conti correnti impropri aperti presso Federazione delle Cooperative, che alla data del 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente ad € 13.526.491.

All'interno della voce "Debiti vs soci per finanziamenti" sono ricompresi i finanziamenti ricevuti dai Soci, nell'ambito dell'attività finanziaria di raccolta, attraverso la stipula di contratti a scadenza prefissata che alla data del 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente € 29.831.244.

Tale importo comprende, fra gli altri:

- il finanziamento ricevuto da Finanza per le Cooperative Soc.Coop. di residui € 270.098 che è assistito da garanzia reale mediante la costituzione originaria di un pegno su numero 2.340 azioni di Parfinco S.p.A. per un valore nominale di € 1.170.000, pari al 130% del debito originario che si riduce in proporzione all'ammortamento (ad oggi pari a circa 351.000);
- il finanziamento da Coop. Alleanza 3.0 di € 15.500.000 assistito da garanzia reale mediante costituzione di pegno su numero 12.100 azioni di Parfinco S.p.A. e su numero 4.120 azioni di Federimmobiliare S.p.A. per un totale garantito di € 8.110.000.

I finanziamenti erogati dai soci rientranti nel "Mutuo di scopo Finconal", al 31/12/2025, rappresentano l'importo finale da riconoscere agli stessi, risultante dall' ultimo riparto dopo la conclusione della procedura liquidatoria del Consorzio Autotrasportatori Lughesi Fincon.a.l. Soc. Coop. a r.l. (Fincon.a.l.), al netto delle competenze spettanti a Federazione per le spese di gestione della procedura.

All'interno della voce debiti tributari sono ricompresi i debiti derivanti dalle ritenute IRPEF e addizionali operate sui redditi di lavoro autonomo e dipendente poi regolarmente versati alle scadenze previste, nonché i debiti da stanziamento IRES da consolidato fiscale.

Per quanto concerne i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, come per i debiti di natura tributaria, si conferma che anche in relazione a questi, i versamenti sono stati effettuati alle scadenze previste dai vari enti.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i debiti verso i Soci.

Scadenza	Debiti vs Soci Finanziamenti	Debiti vs Soci Fornitori	Debiti vs Soci Imprese controllate	Debiti vs Soci Imprese collegate	Debiti vs Soci altri debiti	TOTALE
entro l'es. successivo	38.438.332	798.410	110.617	6.266.678	-	45.614.037
oltre l'es. successivo	5.060.000	-	-	-	-	5.060.000
TOTALE	43.498.332	798.410	110.617	6.266.678	-	50.674.037

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	45.970.522	(2.472.190)	43.498.332	38.438.332	5.060.000	-
Debiti verso banche	804.955	1.147.738	1.952.693	1.420.978	531.715	204.129
Debiti verso fornitori	700.359	255.112	955.471	955.471	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese controllate	2.525.834	(1.295.591)	1.230.243	1.230.243	-	-
Debiti verso imprese collegate	4.577.198	1.985.412	6.562.610	6.562.610	-	-
Debiti tributari	438.444	(336.987)	101.457	101.457	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.177	(1.686)	4.491	4.491	-	-
Altri debiti	700.200	(55.577)	644.623	644.623	-	-
Totale debiti	55.723.689	(773.769)	54.949.920	49.358.205	5.591.715	204.129

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	43.498.332	43.498.332
Debiti verso banche	1.952.693	1.952.693
Debiti verso fornitori	955.471	955.471
Debiti verso imprese controllate	1.230.243	1.230.243
Debiti verso imprese collegate	6.562.610	6.562.610
Debiti tributari	101.457	101.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.491	4.491
Altri debiti	644.623	644.623
Debiti	54.949.920	54.949.920

I valori esposti in bilancio sono tutti riferibili al territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	15.770.098	15.770.098	27.728.234	43.498.332
Debiti verso banche	627.936	-	627.936	1.324.757	1.952.693
Debiti verso fornitori	-	-	-	955.471	955.471
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	1.230.243	1.230.243
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	6.562.610	6.562.610
Debiti tributari	-	-	-	101.457	101.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	4.491	4.491
Altri debiti	-	-	-	644.623	644.623
Totale debiti	627.936	15.770.098	16.398.034	38.551.886	54.949.920

Per quanto riguarda i debiti verso banche assistiti da garanzia reale, si specifica che:

- quanto ad € 151.744 rappresenta il saldo al 31/12/2025 derivante dal mutuo ipotecario di originari € 700.000 stipulato in data 13 ottobre 2015 con Banca Popolare di Ancona (ora Intesa San Paolo) e avente scadenza in data 13 gennaio 2029.

Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria di 1° grado iscritta sugli immobili siti ad Alfonsine - P.zza Errani e Fusignano - Corso Emaldi; nel corso del 2025 è stata ristretta l'ipoteca a seguito della vendita dell'immobile sito in Lugo - Via Risorgimento;

- quanto ad € 458.739 rappresenta il saldo al 31/12/2025 derivante dal mutuo ipotecario di originari € 750.000 stipulato in data 28/03/2017 con BCC Ravennate Forlivese e Imolese e avente scadenza in data 28 marzo 2034.

Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria di 1° grado iscritta sugli immobili siti in Ravenna, Via Berlinguer Piano Terra e Via Trieste 92.

Le scadenze di cui sopra rispecchiano i piani di ammortamento aggiornati.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ad eccezione dei finanziamenti ricevuti da Soci, nell'ambito dell'esercizio dell'attività finanziaria di raccolta, si evidenzia che non esistono altre tipologie di finanziamenti erogati dai Soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati valutati rispettando il criterio della loro competenza economica in relazione al tempo ai sensi dell'art. 2424 bis, 6° c., Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.678	(2.024)	1.654
Risconti passivi	13.078	1.724	14.802
Totale ratei e risconti passivi	16.756	(300)	16.456

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi Banche	1.654
	Risconti passivi su affitti	14.802
	Totale	16.456

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Tuttavia è opportuno evidenziare che l'attività caratteristica prevalente è rappresentata dall'attività finanziaria e dall'attività di detenzione delle partecipazioni, che nel rispetto dei principi contabili e della normativa vigente deve obbligatoriamente essere rappresentata nella parte "C" del conto economico relativa ai proventi e oneri finanziari.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel rispetto dell'OIC 34 non si è effettuata la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in quanto la società ha fra il valore della produzione ricavi da fitti attivi, mentre per gli altri, l'applicazione dell'OIC 34, avrebbe prodotto effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono stati iscritti quando il servizio è stato reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative (canoni di locazione) i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vendita immobili	134.000
Affitti attivi	244.286
Totale	378.286

Nella seguente tabella sono illustrati gli altri ricavi e proventi.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025
------	-------------	-----------	------

<i>Ricavi e proventi diversi</i>	
Rimborsi e recuperi vari	41.684
Differenza di arrotondamento all' EURO	1
Abbuoni attivi	3
Sopravvenienze attive	1.641.635
Totale	1.683.323

Fra le sopravvenienze attive si segnalano:

- € 1.400.000 relativi alla chiusura dei finanziamenti ricevuti dai soci ai sensi degli artt. 2447 bis e ss. c.c. destinati allo specifico affare Valore e Sviluppo S.p.A, per decorso termine contrattuale entro il quale sarebbero potute maturare obbligazioni in capo a Federazione in relazione al rimborso dei finanziamenti ricevuti;
- € 239.879 derivanti dalla chiusura della procedura liquidatoria del Consorzio Autotrasportatori Lughesi Fincon.a.l. Soc. Coop. a r.l. (Fincon.a.l.) con il deposito, presso il Tribunale di Ravenna - Sezione Fallimentare, del rendiconto di gestione, del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto finale.

Tale sopravvenienza deriva dalla chiusura del mutuo di scopo sottoscritto da alcuni soci in data 12/07/2000, in qualità di società mutuanti, con Feder. Fin. Soc. Cons. a r.l., poi incorporata da Federazione delle Cooperative, finalizzato alla realizzazione del progetto di ristrutturazione di Fincon.a.l., progetto non portato a compimento a seguito dell'apertura della procedura concorsuale.

L'importo rappresenta la parte non rimborsata ai soci, in quanto il mutuo di scopo prevedeva il rimborso ai mutuanti delle somme effettivamente incassate a seguito dell'esito della procedura liquidatoria.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	378.286
Totale	378.286

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. opera esclusivamente nel territorio nazionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce accoglie proventi e oneri che pur facendo parte dell'attività caratteristica finanziaria della cooperativa (attività di raccolta e impiego non nei confronti del pubblico), nel rispetto dello schema di bilancio obbligatoriamente adottato vengono qui classificati.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione da parte dell'assemblea dei soci delle partecipate stesse.

Descrizione	Dettaglio	2025
<i>Proventi da partecipazioni da imprese controllate</i>		
	Dividendi da Coopolis S.p.A.	299.291
	Dividendi da Greentechology S.r.l.	750.000
	Totale	1.049.291
<i>Proventi da partecipazioni da imprese collegate</i>		
	Dividendi da Parfinco S.p.A.	212.318
	Totale	212.318
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>		
	Dividendi da partecipazioni in altre imprese	20.985
	Plusvalenza su vendita partecipazione in altre imprese	4.646
	Totale	25.631

Composizione degli altri proventi finanziari

Descrizione	Dettaglio	2025
<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni</i>		
	Dividendi azionari	256.302
	Plusvalenza da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.825.936
	Totale	3.082.238
<i>Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate</i>		
	Int. att. c/c impropri imprese controllate	484.171
	Commissioni attive c/c impropri controll	596
	Totale	484.767
<i>Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate</i>		
	Int. att. su Finanziamenti imprese collega	84.057
	Commissioni attive c/c impropri collegat	270
	Totale	84.327

Proventi diversi dai precedenti da altre imprese

Int.att.v/enti creditizi	1.128
Int.att.su c/c improprio vs.soci	23.022
Int.attivi finanz.a soci	12.682
Int.att. su Finanziamenti v/terzi	900
Commissioni attive c/c impropri v/terzi	2.582
Sopravvenienze attive finanz. da terzi	165
Totale	40.479

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	98.727
Altri	788.711
Totale	887.438

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso imprese controllate</i>					
	interessi pass. su c/c impropri v/controllate	-3.486	-	-	-3.486
	int. pass. su finanziamenti v /controllate	-4.487	-	-	-4.487
	Totale	-7.973	-	-	-7.973
<i>verso imprese collegate</i>					
	interessi pass. su c/c impropri v/collegate	-6.615	-	-	-6.615
	int. pass. su finanziamenti v /collegate	-49.414	-	-	-49.414
	Totale	-56.029	-	-	-56.029
<i>altri</i>					
	Int.pass.vs Banche c /ord.	-51.214	-	-51.214	-
	Sopravv passive C17	-48.000	-	-	-48.000
	int. passivi su finanziamenti v/soci	-512.966	-	-	-512.966
	int.pass.su c/c impropri terzi	-1.113	-	-	-1.113
	Int.passivi mutui bancari	-32.086	-	-32.086	-

int. passivi su finanziamenti v/terzi	-4.575	-	-	-4.575
int.pass. su Dep. cauz. Affitti	-135	-	-	-135
interessi pas. su c/c impropri v/soci	-85.683	-	-	-85.683
interessi pas. su SFP	-60.000	-	-	-60.000
altri interessi passivi	-1.424	-	-	-1.424
commissioni su operazioni finanziarie	-10.813	-	-	-10.813
Commissioni disponibilità fondi	-14.971	-	-14.971	-
imp. sostitutiva su mutui	-456	-	-456	-
Totale	-823.436	-	-98.727	-724.709

Si precisa che gli interessi e gli altri oneri finanziari diversi rispetto a quelli riconosciuti agli istituti di credito, sono costituiti da quelli derivanti dall'attività di raccolta nell'ambito dell'attività finanziaria svolta, non nei confronti del pubblico, come previsto dallo statuto sociale e nel rispetto della normativa vigente.

L'attuale schema di bilancio, che Federazione delle Cooperative ha dovuto obbligatoriamente adottare dall'esercizio 2016 a seguito dell'abrogazione del D.Lgs 87/1992, prevede la riclassifica degli oneri, oltre che dei proventi, di natura finanziaria, nella voce "C" del conto economico. Tale riclassifica non evidenzia, a differenza dello schema di bilancio adottato in precedenza, l'attività svolta da Federazione delle Cooperative di natura finanziaria.

Infatti sia l'attività finanziaria (di raccolta e impiego) che di detenzione delle partecipazioni, vengono esposte e rappresentate nella voce "C" del conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025
a)	<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>		
		Acc.to fondo rischi futuri su Valore e Sviluppo	1.600.000
		Sval. partecipazioni controllate	3.200.000
	Totale		4.800.000

Come già detto in altro punto della presente nota, l'accantonamento di € 1.600.000 è stato iscritto in questa sezione osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 12 par. 79 che stabilisce che gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri devono seguire prioritariamente il criterio della classificazione per natura in base al tipo di operazione. Pertanto, essendo tale valutazione legata alla partecipazione della collegata Valore e Sviluppo, si è ritenuto di iscrivere l'accantonamento nella presente voce di costo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione delle plusvalenze realizzate sulla vendita dei titoli dell'attivo circolante e delle

sopravvenienze attive legate alla chiusura della procedura concorsuale Finconal Soc.Coop. a r.l. e alla scadenza dei finanziamenti dedicati allo specifico affare Valore e Sviluppo S.p.A.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. redige il consolidato fiscale unitamente alle controllate Federimmobiliare S.p.A., Greentechology S.r.l., Coopolis S.p.A. e, a partire dall'anno d'imposta 2023, anche a Florida S.r.l., le quali, nella determinazione dell'imposta IRES di propria spettanza, hanno tenuto conto delle perdite pregresse del consolidato, trasferendo alla controllante debiti tributari inferiori o perdite fiscali.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio da consolidato fiscale sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti e ha rilevato sopravvenienze attive da consolidamento derivanti dall'integrazione delle dichiarazioni fiscali delle partecipanti.

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Descrizione	Dettaglio	2025
<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>		
	IRES d'esercizio	54.468
Totale		54.468
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Sopr.attive IRES da consolidamento	(18.382)
Totale		(18.382)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

Nella tabella è anche indicato numero 1 impiegato che, a norma dell'art. 31 della Legge n. 300 del 20/05/1970 è in aspettativa politica.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.759	23.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.881
Altri servizi di verifica svolti	21.910
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.791

Gli importi di cui sopra rappresentano i compensi per l'incarico di revisione legale di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 del bilancio ordinario e alla voce "Altri servizi di verifica svolti" per la certificazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 59/1992

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi del vigente Statuto, il capitale di Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. è rappresentato da azioni del valore nominale di € 25 ognuna. Tale valore nominale rimane il medesimo per tutte le categorie di azioni che compongono il capitale sociale: Socio Cooperatore, Socio Sovventore e Socio Finanziatore.

Il Capitale Sociale è quindi rappresentato complessivamente da numero 1.109.615 azioni di cui 454.015 da Soci Cooperatori, 141.400 da Soci Sovventori (trattasi di Coop.Alleanza 3.0 Soc.Coop. e Copura Soc.Coop. già soci cooperatori) e 514.200 da Soci Finanziatori (trattasi di Coopfond S.p.A.).

Nel corso dell'esercizio si segnala l'ingresso di n. 1 nuovo socio cooperatore.

Nel seguente prospetto è indicato il valore nominale delle azioni complessivamente sottoscritte e versate nella società alla data del 31/12/2025 con la distinzione fra capitale ordinario, capitale di sovvenzione e capitale sociale altri soci finanziatori.

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A.	Capitale sottoscritto e versato al 31/12/2025
Capitale sociale - Soci Cooperatori	11.350.372
Capitale sociale - Soci Sovventori	3.535.000
Capitale sociale - Altri Soci Finanziatori	12.855.000
TOTALE CAPITALE SOCIALE	27.740.372

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In data 25/09/2023, in sede di Assemblea Straordinaria, i Soci hanno deliberato l'emissione di strumenti finanziari partecipativi di cui all'art. 21-bis dello Statuto da iscrivere a patrimonio netto della società per l'importo massimo di € 3.000.000,00 suddiviso in numero 120.000 titoli rappresentativi ciascuno del valore di € 25,00 da offrire in sottoscrizione esclusivamente al socio Coopfond S.p.A., con una durata minima di anni tre.

L'intervento richiesto a Coopfond S.p.A. è a supporto del programma di acquisizione di partecipazioni e/o crediti rispettivamente detenute e/o vantati nei confronti di proprie società partecipate, operazioni che si sono concretizzate tutte nei primi mesi del 2024.

A tali strumenti spettano i privilegi patrimoniali e i diritti amministrativi previsti dal Regolamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie rilasciate	Importo nominale	Importo garantito
Fideiussione a favore di BCC nell'interesse di Federimmobiliare S.p.A.	2.700.000	1.080.081
Fideiussione a favore di BPER nell'interesse di Federimmobiliare S.p.A.	5.980.887	3.124.483
Fideiussione a favore di Credit Agricole nell'interesse di Federimmobiliare S.p.A.	800.000	128.219
Fideiussione a favore di La Cassa di Ravenna nell'interesse di Federimmobiliare S.p.A.	2.500.000	1.688.999
Atti di coobbligazione verso UnipolSai/Dister Energia	2.950.070	2.950.070

Totale	14.930.957	8.971.852
---------------	-------------------	------------------

Impegni	Importo nominale
Impegno verso Coopfond S.p.A./CMC Ravenna	375.000
Totale	375.000

In tabella sono evidenziate le garanzie e gli impegni di importo rilevante rilasciate nell'interesse dei Soci e/o di società controllate al 31/12/2025.

L'importo degli atti di coobbligazione verso UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per conto di Dister Energia S.p.A. è diminuito di € 2.158.804 ad aprile 2026 a seguito della riduzione dell'atto di coobbligazione nei confronti dell'agenzia delle dogane.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Come già evidenziato in altro punto della presente nota la società aveva provveduto alla costituzione di un patrimonio separato in capo alla stessa mediante la stipula di contratti di finanziamento ai sensi dell'art. 2447 bis primo comma lett. b) e 2447 decies c.c.

Erano finanziamenti ricevuti nel 2018 e nel 2019 per un importo complessivo di € 1.400.000 a seguito di Assemblea Straordinaria in data 13 luglio 2017 nella quale i Soci di Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. avevano deliberato la costituzione di un patrimonio separato ai sensi dall'art. 2447 bis e decies del c.c. fino all'importo massimo di € 4.000.000.

L'operazione era sorta allo scopo di facilitare la cessione di una partecipazione e dei finanziamenti concessi da Federazione delle Cooperative, operazioni che si sono successivamente perfezionate.

Ogni singolo contratto di finanziamento destinato allo specifico affare era quindi stato stipulato nel rispetto di quanto previsto e richiesto dall'art. 2447 bis e decies del c.c.

Il tempo massimo per il rimborso del finanziamento era concordato tra le parti in otto anni e comunque non oltre il giorno 31 dicembre 2025. Essendo decorso tale termine più nulla è pertanto dovuto da Federazione delle Cooperative ai finanziatori, rimanendo salvo l'obbligo di retrocedere quanto eventualmente Federazione stessa incasserà successivamente a tale data.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e nonostante in base alla normativa vigente non sia dovuta alcuna informazione aggiuntiva, si riporta di seguito una tabella riassuntiva di tali operazioni.

Societa'	Debiti comm.li	Crediti comm.li	Debiti finanziari	Crediti Finanziari	Ricavi	Natura	Costi	Natura
Federimmobiliare S.p.A.	1.085	328.349	25.607	14.774.036	326.457	prov. fin.	17.775	locazioni
					2.143	ricavi vari	24.176	prest tecniche
Parfinco S.p.A.	52.057	27.281	6.214.621	40.218		prov. fin.	54.995	oneri finanziari
					137	ricavi diversi	57.875	prest amm.ve
					212.318	dividendi	109.102	pers.distaccato
Greentechology S.r.l.	1.215	268	82.419	3.217		prov. fin.	1.209	oneri finanziari
					750.000	dividendi		
					3.657	ricavi vari		
Dister Energia S.p.A.	291	58.009		7.005.435	5.220	prov. fin.	291	oneri finanziari
					120	ricavi vari		
Coopolis S.p.A.	6.492	71	1.113.134	25.261	65	prov. fin.	6.473	oneri finanziari
					299.291	dividendi		
					8	ricavi vari		
Florida S.r.l.		15.605		486.524	5.220	prov. fin.		
MTS S.r.l.		87.288		1.601.327	87.206	prov. fin.		
					113	ricavi vari		
Valore e Sviluppo S.p.A.	27	73.746	1.682	3.939.750	73.667	prov. fin.	5	oneri finanziari
					66	ricavi vari		
Unagro S.p.A.	1.034	10.471	292.329	867.520	10.389	prov. fin.	1.028	oneri finanziari
					119	ricavi vari		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Permane la massima attenzione sull'andamento della partecipata Dister Energia, come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Si evidenzia comunque l'instabilità dell'attuale quadro geopolitico a livello mondiale.

Il conflitto russo-ucraino, ora al suo quarto anno, ne rappresenta un chiaro esempio. La crisi in Medio Oriente, il confronto armato tra Iran e Israele, la chiusura dello stretto di Hormuz, hanno peggiorato questo scenario a cui si aggiunge l'attività degli USA.

Le tensioni nell'Indo-Pacifico, legate allo Stretto di Taiwan e al Mar Cinese Meridionale e nelle regioni artiche, completano un panorama globale segnato dalla crescente pressione delle grandi potenze.

In questo complesso e mutevole quadro, la dipendenza energetica e tecnologica rappresenta un ulteriore fattore di criticità con effetti sugli approvvigionamenti e sulla catena del valore europea con ripercussioni dirette anche sull'Italia.

Il rialzo del prezzo del petrolio, così come la scelta di rotte mercantili economicamente più svantaggiose pesano sulle prospettive economiche globali, ma la dimensione dell'impatto economico della crisi attuale, di difficile valutazione al momento, dipenderà dalla sua persistenza ed evoluzione.

La società monitora costantemente l'evoluzione di tale scenario e allo stato attuale non è possibile stimare gli effetti futuri in capo alla società generati dalla crisi economica, ma non ci sono altre informazioni che comportino criticità sulla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Coerentemente e in continuità con i criteri adottati negli esercizi precedenti, in riferimento alla condizione di cooperativa a mutualità prevalente si mette in evidenza che Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. realizza lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso l'instaurazione con gli stessi di diversi rapporti di scambio nell'ambito dell'esercizio dell'attività finanziaria.

Il rapporto di scambio mutualistico si concretizza pertanto nell'ambito dell'esercizio dell'attività finanziaria.

Si evidenzia che Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. si qualifica a "mutualità prevalente" come rappresentato dai parametri contabili di riferimento che individuano, nel prospetto sotto riportato la percentuale d'incidenza dell'attività svolta a favore dei Soci sul complesso dell'attività finanziaria.

Calcolo prevalenza anno 2025	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e costi assimilati
Da soci	420.136	624.125
Totale	608.444	786.840
Percentuale di prevalenza	74,84	

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate.

Si può pertanto affermare che la condizione di mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e 2513 del codice civile permane in quanto l'attività svolta a favore dei Soci rappresenta nel 2025 il 74,84% della complessiva attività finanziaria.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile, in quanto non sono stati previsti ristorni a favore dei soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e nel corso dell'anno solare 2025 la società ha percepito il seguente contributo pubblico:

- € 1.168 al lordo delle ritenute applicate a norma di legge, a fronte dell'energia elettrica prodotta, dal G.S.E. Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - Via Maresciallo Pilsudski, 92 - Roma - P.Iva e C.F. n. 05754381001.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 1.638 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della L.59/92;
- € 20.834 a Riserva Legale;
- € 32.115 quale remunerazione attribuita agli SFP sottoscritti da Coopfond S.p.A. di cui all'art. 21bis dello Statuto Sociale e relativo regolamento, di cui € 30.000 con riferimento alla remunerazione spettante per l'esercizio 2025 e € 2.115 per la remunerazione relativa all'esercizio 2024 non riconosciuta per insufficienza di utile e quindi recuperata con gli utili del 2025.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Ravenna, 26/05/2026

Il Presidente - Lorenzo Cottignoli



*Federazione delle Cooperative
della Provincia di Ravenna*
Fondata nel 1902

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**AI BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2025**

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 di Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. che sottoponiamo alla Vostra approvazione rappresenta il 123° esercizio della Vostra società e si chiude con un utile di € 54.587, dopo aver effettuato accantonamenti e svalutazioni per complessivi € 5.130.000.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono fornite le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. Per l'analisi delle voci e dei loro scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si rinvia a quanto dettagliato nella nota integrativa.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Scenario Macroeconomico

Permane nel 2025 e nei primi mesi del 2026 un contesto economico fortemente segnato da straordinari avvenimenti a livello internazionale con conseguenti riflessi a livello nazionale.

A livello nazionale, l'economia italiana sta vivendo una fase di forte rallentamento, caratterizzata da una crescita economica tra le più deboli d'Europa e dal peso del debito pubblico.

A livello internazionale, si registra una crescente instabilità del quadro geopolitico: il conflitto russo-ucraino è ora al suo quarto anno e la crisi in Medio Oriente, il confronto armato tra Iran e Israele, la chiusura dello stretto di Hormuz unitamente all'attività degli USA, hanno peggiorato uno scenario già estremamente complesso. Le tensioni nell'Indo-Pacifico - legate allo Stretto di Taiwan e al Mar Cinese Meridionale - e nelle regioni artiche, completano un panorama globale segnato dalla crescente pressione delle grandi potenze.

Si tratta di temi oggetto di continue analisi e riflessioni, anche da parte di Enti Pubblici e Istituzioni, sui quali pertanto il Consiglio di Amministrazione non si sofferma ulteriormente, rimandando alle numerose fonti disponibili.

Informativa sulla società

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. nel corso dell'esercizio 2025 ha continuato a svolgere, in coerenza con il proprio Statuto Sociale, le attività previste nell'articolo 5, con particolare riferimento all'attività finanziaria, di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni e immobiliare.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e dell'art. 29 dello Statuto Sociale, ha fatto utilizzo, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2026, della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono riconducibili all'attività di detenzione di partecipazioni e in particolare alla loro valutazione dopo aver acquisito i dati contabili definitivi dell'esercizio 2025.

Inoltre, a seguito dell'acquisizione di tali dati, la società ha potuto verificare il mancato superamento dei parametri fissati a livello normativo per la presentazione del Bilancio Consolidato 2025 e, conseguentemente, non sussistendo tale obbligo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non procedere alla sua redazione.

Fatti di particolare rilievo

In continuità con gli esercizi precedenti, nel 2025 si è proseguito nel percorso avviato negli ultimi anni attraverso:

- l'integrazione delle attività con Parfinco S.p.A., mediante la cessione di un ramo di azienda di Federazione delle Cooperative e il trasferimento del relativo personale che si è definitivamente concretizzato nel 2023;
- la gestione del patrimonio immobiliare per il tramite della controllata Federimmobiliare S.p.A.;
- l'opera finalizzata alla migliore valorizzazione gestionale delle principali partecipazioni detenute, con una conseguente e coerente valorizzazione contabile delle stesse;
- il perseguimento della ottimizzazione della gestione finanziaria e la riduzione dei costi.

Grazie a tali attività la cooperativa è riuscita a conseguire anche nel 2025 un risultato positivo della gestione caratteristica.

Il risultato dell'esercizio è stato positivamente condizionato dalle plusvalenze realizzate a seguito della parziale dismissione di titoli quotati iscritti nell'attivo circolante e dai proventi derivanti dalle partecipazioni, in crescita rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento a quelli distribuiti dalle società controllate.

Infine, il 2025 è stato contrassegnato da avvenimenti di straordinaria importanza che hanno riguardato la controllata Dister Energia S.p.A., in relazione ai quali si rimanda a quanto indicato nelle apposite sezioni della nota integrativa e della presente relazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e indicatori

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	39.378.582	44,43 %	35.458.060	40,42 %	3.920.522	11,06 %
Liquidità immediate	103.257	0,12 %	1.201.839	1,37 %	(1.098.582)	(91,41) %
Disponibilità liquide	103.257	0,12 %	1.201.839	1,37 %	(1.098.582)	(91,41) %
Liquidità differite	39.275.325	44,31 %	34.256.221	39,05 %	5.019.104	14,65 %
Crediti dell'Att. Circ. a breve termine	30.180.602	34,05 %	22.996.425	26,21 %	7.184.177	31,24 %
Crediti immobilizzati a breve termine	1.424	-	1.416	-	8	0,56 %
Imm. materiali destinate alla vendita	8.260.705	9,32 %	8.402.906	9,58 %	(142.201)	(1,69) %
Attività finanziarie	777.555	0,88 %	2.790.315	3,18 %	(2.012.760)	(72,13) %
Ratei e risconti attivi	55.039	0,06 %	65.159	0,07 %	(10.120)	(15,53) %
IMMOBILIZZAZIONI	49.251.008	55,57 %	52.266.488	59,58 %	(3.015.480)	(5,77) %
Immobilizzazioni immateriali	3.828	-	4.773	0,01 %	(945)	(19,80) %
Immobilizzazioni materiali	376.747	0,43 %	377.400	0,43 %	(653)	(0,17) %
Immobilizzazioni finanziarie	48.870.433	55,14 %	51.884.315	59,14 %	(3.013.882)	(5,81) %
TOTALE IMPIEGHI	88.629.590	100,00 %	87.724.548	100,00 %	905.042	1,03 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	57.529.384	64,91 %	56.652.294	64,58 %	877.090	1,55 %
Passività correnti	49.374.661	55,71 %	49.654.498	56,60 %	(279.837)	(0,56) %
Debiti a breve termine	49.358.205	55,69 %	49.637.742	56,58 %	(279.537)	(0,56) %
Ratei e risconti passivi	16.456	0,02 %	16.756	0,02 %	(300)	(1,79) %
Passività consolidate	8.154.723	9,20 %	6.997.796	7,98 %	1.156.927	16,53 %
Debiti a m/l termine	5.591.715	6,31 %	6.085.947	6,94 %	(494.232)	(8,12) %
Fondi per rischi e oneri	2.550.000	2,88 %	900.000	1,03 %	1.650.000	183,33 %
TFR	13.008	0,01 %	11.849	0,01 %	1.159	9,78 %
CAPITALE PROPRIO	31.100.206	35,09 %	31.072.254	35,42 %	27.952	0,09 %
Capitale sociale	27.740.372	31,30 %	27.737.872	31,62 %	2.500	0,01 %
Riserve	3.305.247	3,73 %	3.292.762	3,75 %	12.485	0,38 %
Utile (perdita) dell'esercizio	54.587	0,06 %	41.620	0,05 %	12.967	31,16 %
TOTALE FONTI	88.629.590	100,00 %	87.724.548	100,00 %	905.042	1,03 %

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Si indicano di seguito alcuni indicatori.

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	63,15%	59,45%	6,22%
Banche su circolante	4,96%	2,27%	118,50%
Indice di indebitamento	1,85	1,82	1,65%
Quoziente di indebitamento finanziario	1,71	1,73	(1,16)%
Mezzi propri su capitale investito	35,09%	35,42%	(0,93)%
Indice di copertura primario	0,63	0,59	6,78%
Indice di copertura secondario	0,80	0,73	9,59%

Situazione economica e indicatori

Non vengono evidenziati indicatori della situazione economica in quanto ritenuti, in relazione all'attività di "finanziaria di partecipazioni" svolta da Federazione delle Cooperative, non pienamente rappresentativi.

Situazione economica – andamento e risultato della gestione

Signori Soci,

nel 2025 l'andamento della gestione della Vostra cooperativa ha continuato a beneficiare dei risultati derivanti dalla prosecuzione del percorso avviato già da alcuni esercizi attraverso il perseguimento di linee guida e in particolare mediante le seguenti attività di:

- gestione dell'attivo patrimoniale, specialmente delle immobilizzazioni finanziarie, che hanno garantito proventi da partecipazioni, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato conseguito anche grazie all'attività operativa sulle partecipazioni di Gruppo, volta alla creazione di valore e alla conseguente distribuzione di dividendi;
- razionalizzazione delle fonti finanziarie e mantenimento di un adeguato sostegno finanziario a supporto dell'attività corrente e dell'attivo immobilizzato di Gruppo;
- consolidamento di una raccolta stabile da parte dei Soci prestatori;
- riduzione dei debiti verso le società controllate;
- consolidamento delle attività operative di servizio e di consulenza nella partecipata Parfinco S.p.A., ora dotata di una propria struttura operativa e gestionale, in grado di fornire servizi e consulenza direzionale, amministrativa e assistenza finanziaria, con benefici sia in capo a Parfinco che in capo alla stessa Federazione delle Cooperative;
- razionalizzazione dei costi di gestione allo scopo di mantenere uno stabile equilibrio economico a livello gestionale.

L'andamento dell'esercizio in approvazione ha inoltre beneficiato dei seguenti proventi originati da partite di carattere straordinario:

- circa € 1,6 milioni, derivanti dalla realizzazione di sopravvenienze conseguite a seguito della chiusura della procedura liquidatoria del Consorzio Autotrasportatori Lughesi Fincon.a.l. (con la liquidazione del relativo piano di riparto finale) e, in special misura, a seguito dell'azzeramento del debito verso i soci partecipanti al finanziamento ai sensi degli artt. 2447 bis e ss. Cod. Civ. dedicato allo "specifico affare Valore e Sviluppo S.p.A." (essendo decorso il termine stabilito contrattualmente);
- circa € 2,8 milioni, derivanti dalla realizzazione di plusvalenze conseguite a seguito della vendita di parte dei titoli quotati iscritti nell'attivo circolante presenti nel portafoglio destinato, nell'ambito dell'attività di tesoreria, agli investimenti a breve termine (azioni Unipol Assicurazioni S.p.A. e Hera S.p.A.).

L'attività finanziaria

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto Sociale, Federazione delle Cooperative svolge la propria attività finanziaria esclusivamente nei confronti dei propri Soci costituiti in forma di società cooperativa o di loro società controllate, nonché delle proprie società controllate e collegate attraverso le seguenti diverse modalità:

- attività di raccolta finalizzata al perseguimento dei propri scopi e realizzazione dell'oggetto sociale;
- attività di impiego mediante la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- prestazione, dietro appositi mandati ricevuti dai Soci e/o società del gruppo, di servizi di accrediti e addebiti reciproci tra questi, mediante compensazione sui conti correnti di corrispondenza;
- attività di impiego mediante il rilascio di fidejussioni e garanzie in genere.

BANCHE

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha mantenuto una normale e corretta operatività con i propri istituti bancari mediante utilizzi rotativi delle linee accordate di breve termine nell'ambito dello svolgimento dell'attività gestionale con i propri soci.

SOCI E SOCIETÀ DEL GRUPPO

Federazione delle Cooperative, attraverso l'attività finanziaria di raccolta e impiego con i propri associati e loro controllate e partecipate, contribuisce in misura significativa a perseguire il proprio scopo sociale garantendo il principio della mutualità e dando valore aggiunto ai propri Soci nell'ambito della gestione finanziaria.

A tal fine si evidenzia che Federazione delle Cooperative ha proseguito la propria attività verso i propri associati mediante operazioni di deposito a termine e gestione della tesoreria di breve periodo.

Ha trovato conferma, anche nel corso dell'esercizio 2025 la consolidata collaborazione fra Federazione delle Cooperative e la propria base sociale, che rappresenta un importante valore aggiunto per le cooperative che intendono efficientare la propria gestione finanziaria.

Gli oneri finanziari riconosciuti ai Soci rappresentano circa il 70% del totale ed ammontano a circa € 624 mila.

Federazione delle Cooperative, per il tramite della partecipata Parfinco S.p.A., ha inoltre proseguito l'attività di assistenza e affiancamento a favore dei propri associati nei rapporti con i principali Istituti Bancari presenti sul territorio.

Quest'ultima è risultata estremamente utile nel portare a termine, nell'interesse dei propri Soci o loro società partecipate, operazioni finanziarie di concessione di nuove linee di credito a sostegno di investimenti ed operazioni di rinegoziazione e/o consolidamento del debito.

Permane la collaborazione con Federcoop Romagna che, attraverso la propria sezione di consulenza aziendale, si occupa della redazione del modello economico/finanziario, mentre Federazione delle Cooperative, attraverso la partecipata Parfinco, ricopre il ruolo di advisor finanziario nei rapporti con gli Istituti di Credito.

Si ricorda inoltre che Federazione delle Cooperative, sempre avvalendosi di Parfinco, continua a svolgere un'importante attività in ambito consulenziale verso i propri associati gestendo i rapporti con gli strumenti finanziari di sistema, quali ad esempio Coopfond, Cooperfidi Italia, CFI, Fin4Coop e Solvo Group (società controllata da Parfinco S.p.A.), per consentire il reperimento di garanzie, capitale di sovvenzione, fonti di finanziamento e operazioni di servizio alternative al sistema bancario.

L'attività di gestione delle partecipazioni

Le partecipazioni detenute da Federazione delle Cooperative sono elencate in nota integrativa, a cui si rimanda per il dettaglio.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate, alla data del 31 dicembre 2025, sono le seguenti:

- Greentechnology S.r.l. (100%)
- Coopolis S.p.A. (99,76%)
- Dister Energia S.p.A. (90,66%)
- Federimmobiliare S.p.A. (51%)
- Florida S.r.l. (97,14%, controllata indirettamente per il tramite di Federimmobiliare S.p.A.)
- M.T.S. S.r.l. (55%, controllata indirettamente per il tramite di Federimmobiliare S.p.A.)

Greentechnology S.r.l.

La società ha sede a Ravenna ed è interamente controllata da Federazione delle Cooperative.

Opera nel settore della progettazione e commercializzazione di impianti e macchinari destinati alla lavorazione della frutta secca, con particolare specializzazione nel comparto dei datteri e con una presenza consolidata nei mercati del Medio Oriente. Ha come scopo quello di svolgere attività di ingegneria, di progettazione nel settore agroalimentare e del packaging, attraverso la fornitura di impianti chiavi in mano.

Date le dimensioni, i risultati conseguiti negli ultimi esercizi e in particolare nel 2024 sono stati decisamente positivi, andando ben oltre le migliori aspettative. Nel corso del 2025 invece la società ha registrato una contrazione del fatturato, principalmente riconducibile alla crescente pressione competitiva esercitata dai player cinesi e al deterioramento del quadro geopolitico nell'area. In tale contesto di incertezza, la società si è focalizzata sulla salvaguardia delle quote di mercato acquisite negli ultimi anni e sul valore tecnologico dei propri prodotti, monitorando con estrema attenzione l'evoluzione di un mercato decisamente complesso e che nei primi mesi del 2026 è stato caratterizzato dall'assenza di ordini e quindi di ricavi per la società.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato positivo di € 31.395 su un valore della produzione di circa € 1,2 milioni. Si rimanda a quanto indicato in nota integrativa in relazione al valore contabile di carico e ai dati di patrimonio netto.

Coopolis S.p.A.

La società ha sede a Ravenna e Federazione delle Cooperative detiene una partecipazione pari al 99,76% del suo capitale sociale.

Si conferma anche per il 2025 l'ottimo andamento della partecipata che si concentra da anni sulle sue attività caratteristiche costituite dai servizi informatici, il facility management, la consulenza alle gare d'appalto e l'attività di servizi di manutenzione in ambito edile.

Si conferma la stabilità della clientela e una politica di selezione delle commesse che la società porta avanti da anni sulla base della affidabilità dei clienti e della marginalità. Fra i clienti vi sono alcune delle principali multiutility nazionali, cooperative di consumo e gruppi industriali per la fornitura di hardware e software personalizzati. Altrettanto dicasi per i servizi di consulenza e l'affiancamento ai clienti nella partecipazione alle gare di appalto rivolti a soggetti imprenditoriali qualificati. Con l'approvazione del bilancio 2025 la società ha deliberato la distribuzione di un dividendo ai soci di € 330 mila, quasi interamente, quindi, di pertinenza di Federazione delle Cooperative.

Le previsioni per il 2026 confermano un risultato economico in linea con quello degli ultimi esercizi.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato positivo di € 489.022 su un valore della produzione di circa € 3,3 milioni. Si rimanda a quanto indicato in nota integrativa in relazione al valore contabile di carico e ai dati di patrimonio netto.

Dister Energia S.p.A.

La società, della quale Federazione delle Cooperative detiene una partecipazione nella misura del 90,66%, ha sede a Faenza (RA).

Opera nel settore della produzione di energia termo elettrica da fonti rinnovabili in cogenerazione a elevata efficienza. L'impianto è costituito da una sezione composta da numero tre motori, alimentata a olio vegetale e una sezione caldaia/turbina alimentata a biomasse solide. In caldaia viene utilizzato inoltre anche il biogas prodotto dall'impianto di depurazione reflui agroalimentari collegato.

Il 31 gennaio 2024 è scaduta la convenzione GRIN con il GSE S.p.A. (Gestore dei Servizi Energetici) e a partire dal 1° febbraio 2024 Dister Energia è entrata nel nuovo sistema incentivante dei PMG (Prezzi Minimi Garantiti) previsto dal D.L. n. 57/2023 per le biomasse solide e dal D.L. n. 181/2023 per i bioliquidi sostenibili.

Nel 2024 la società ha integralmente estinto i propri debiti di natura finanziaria sorti con banche e società di leasing, risultando quindi completamente esdebitata.

Sempre nel 2024, nonostante i provvedimenti normativi già esistenti, è iniziata una fase di incertezza derivante dalla iniziale assenza dei provvedimenti operativi, situazione che ovviamente ha messo in difficoltà l'intero settore. Solo nel secondo semestre 2024 sono stati emessi da parte di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) i provvedimenti operativi definitivi relativi alle biomasse solide (che alimentano la sezione caldaia) e ai bioliquidi (che

alimentano la sezione motori), lasciando quindi la società per svariati mesi in un quadro normativo di incertezza anche con riferimento ai livelli di remunerazione.

In questo contesto, di per sé già estremamente complesso, Dister Energia si è trovata a dover gestire i pesanti effetti legati al procedimento penale incardinato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna con uno schema accusatorio che contesta l'apprensione illecita da parte della partecipata di un maggior contributo incentivante erogato dal GSE, in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili e, in particolare, da biomassa proveniente dalla c.d. filiera corta per gli anni dal 2017 al 2020, con una somma contestata di complessivi € 6,8 milioni circa e l'emissione di un decreto di sequestro preventivo sulle somme giacenti sui rapporti di conto corrente bancario intestati alla società e al suo Presidente. A seguito di tali avvenimenti l'intero Consiglio di Amministrazione di Dister Energia si è dimesso e, nel mese di luglio 2024, l'Assemblea dei Soci della stessa partecipata ha nominato un Amministratore Unico, nella figura del Dott. Claudio Colatorti, stimato professionista con studio in Ravenna.

Nel successivo mese di agosto il Tribunale di Ravenna ha annullato il decreto di sequestro preventivo emesso dal GIP del Tribunale di Ravenna e ordinato il dissequestro e la restituzione agli aventi diritto delle somme sequestrate. Anche il provvedimento cautelare emesso nel mese di agosto dal GIP del Tribunale di Ravenna, con il quale era stato nominato un Commissario Giudiziale, è stato annullato nel mese di ottobre dal Tribunale del riesame di Ravenna, con conseguente caducazione della funzione e dal ruolo di Commissario Giudiziale. La caducazione è stata poi successivamente confermata in via definitiva dalla Suprema Corte di Cassazione con sentenza del mese di marzo 2025.

La società ha quindi conferito apposito incarico ad un consulente di comprovata professionalità di Torino per la revisione del MOG e per il controllo e la verifica degli incentivi richiesti in restituzione a Dister Energia ed anche apposito incarico ad un ulteriore studio legale al fine di interloquire con il GSE in merito alla restituzione degli incentivi percepiti per la parte in cui i medesimi dovessero essere stati percepiti in assenza dei presupposti.

In data 28 ottobre 2024 è stato notificato alla società l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 415 bis C.P. e in data 28 aprile 2025 le è stato inoltre notificato l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare che, originariamente fissata per il giorno 16 settembre 2025, è stata rinviata prima al 20 gennaio 2026, poi al 24 marzo 2026, poi al 19 maggio 2026 e infine al 16 giugno 2026 per le discussioni relative alle posizioni delle persone fisiche coinvolte nelle note indagini.

Con riferimento agli aspetti patrimoniali/societari di Dister Energia si segnala che nel mese di febbraio 2025 in Assemblea Straordinaria dei Soci, la società ha abbattuto il capitale sociale portandolo da € 22.300.000 ad € 8.362.422.

Con lettera in data 6 agosto 2025 il GSE ha comunicato a Dister Energia la revoca degli incentivi, nei limiti della filiera corta, a decorrere dall'anno 2017 per l'intero periodo residuo di diritto al loro ottenimento, con un importo da recuperare (relativo al periodo 2017/2021) di complessivi € 10.240.592. Da sottolineare che il periodo oggetto di controllo e contestazione, nell'ambito del procedimento penale pendente, è il 2017/2020 e che solo su una parte delle forniture complessive di tale periodo è stata contestata l'assenza dei requisiti della filiera corta. Inoltre la somma quantificata dallo stesso GSE come "indebitamente percepita", per tale periodo, ammonta ad € 6.833.910, importo che viene riportato negli atti del procedimento mentre, sulla base della perizia redatta dall'esperto professionista incaricato, è stato appurato, pur mantenendo invariate tutte le assunzioni riportate nei documenti del procedimento, un errore di calcolo. La perizia ha infatti rilevato che l'importo quantificato come "indebitamente percepito", debba essere ricondotto ad € 5.084.409.

Nel frattempo, tra il 29 agosto 2025 e il 4 settembre 2025, a distanza di oltre un anno dall'avvio del nuovo regime incentivante, sono stati comunicati a Dister Energia i provvedimenti, con effetto retroattivo, di accoglimento da parte del GSE delle richieste di accesso ai prezzi minimi garantiti rispettivamente per BIOPMG e BIOLPMG, provvedimenti che di fatto hanno rappresentato la comunicazione di formalizzazione delle convenzioni relative alle biomasse solide e ai bioliquidi.

Dopo approfondite valutazioni effettuate con gli uffici legali che assistono Dister Energia, si è reso opportuno per la partecipata accogliere la proposta ricevuta dall'ufficio legale del GSE in data 4 novembre 2025 che prevede il pagamento dell'importo complessivo di € 10.240.592 mediante compensazione del credito maturato da Dister Energia € 7.953.354, quali competenze non incassate per il periodo febbraio 2024 – settembre 2025, e la rateizzazione del residuo importo richiesto di € 2.287.238 su base triennale, con rate mensili a decorrere dal mese di giugno 2026, con applicazione di interessi nella misura del tasso legale, debito peraltro garantito da una fidejussione a prima richiesta emessa da Unipol Assicurazioni S.p.A. rispetto alla quale Federazione delle Cooperative ha rilasciato una lettera di patronage “no change of control”.

Inoltre, con la formalizzazione dell'accettazione della proposta del GSE, Dister Energia ha rinunciato ad ogni pretesa e/o contestazione in ordine a quanto disposto dal provvedimento GSE del 6 agosto 2025, e il GSE ha rinunciato alla costituzione di parte civile nell'ambito del procedimento penale pendente presso il Tribunale di Ravenna.

Appare evidente quanto il provvedimento di recupero emesso dal GSE abbia pesantemente condizionato l'andamento dell'esercizio 2025 della partecipata essendo la perdita derivante da tale provvedimento di circa € 4,7 milioni.

Per tale motivo in data 10 marzo 2026 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Dister Energia con la presentazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, essendo la società nella situazione regolamentata dall'art. 2446 Cod. Civ., con perdite complessive superiori al terzo del capitale sociale. La società nell'esercizio 2025 ha infatti maturato una perdita di € 4.075.091, prevalentemente dovuta al provvedimento di recupero emesso dal GSE ma anche ai negativi effetti derivanti dal ritardo delle sottoscrizioni delle convenzioni (per le biomasse solide e per i bioliquidi) con il GSE. Dister Energia ha infatti riacceso, alternativamente, due dei tre motori solo a partire dal 03 novembre 2025 con un conseguente beneficio ridotto della produzione incentivata. Nel corso del 2025, Federazione delle Cooperative, ha continuato a sostenere dal punto di vista finanziario la propria partecipata mantenendo un attento e costante monitoraggio della situazione.

Anche il 2026 è iniziato all'insegna dell'incertezza normativa.

Il cosiddetto “D.L. Bollette”, pubblicato il 21 febbraio 2026 ha rinviato l'avvio del nuovo regime incentivante, inizialmente previsto dal 1° gennaio, fino al 31 marzo estendendo fino a tale data il periodo di validità dei PMG per i bioliquidi con le “vecchie regole”. Solo a seguito della pubblicazione del D.L. si è ritenuto di accendere un motore con l'obiettivo di mantenerlo in funzione fino a tutto il mese di marzo, in attesa del compimento dell'iter legislativo di conversione, con un periodo quindi di transizione tecnica e metodologica che vedeva nella data del 31 marzo 2026 la fine del periodo transitorio. Dal 1° aprile 2026 sarebbe dovuto quindi entrare in vigore il nuovo calcolo “BIOPMG”.

Il 19 maggio 2026 ARERA ha emesso un primo provvedimento urgente nel quale è stato previsto il mantenimento dei PMG del primo trimestre fino al 30 giugno 2026 e l'introduzione, dal 1° luglio 2026, di nuovi meccanismi di calcolo differenziati per biomasse solide, biogas e bioliquidi sostenibili.

L'elemento di maggiore novità è rappresentato dal fatto che il prezzo minimo non sarà più riconosciuto

automaticamente sull'intera energia prodotta. La nuova disciplina introduce un sistema basato sul riconoscimento di un numero massimo di ore equivalenti su base semestrale, con la possibilità di riduzione delle ore incentivabili qualora le valutazioni del GSE evidenzino uno scostamento rispetto agli obiettivi di spesa. E' inoltre prevista l'attribuzione di priorità legate alla filiera dei combustibili (con un sistema di tracciabilità e qualificazione dell'origine delle biomasse) e anche legate al fatto che l'impianto industriale di produzione di energia sia asservito ad un processo produttivo.

La società sta lavorando sia per la "validazione della filiera" che per "l'asservimento", in un contesto normativo nel quale, si torna ad evidenziare, regna l'incertezza, con provvedimenti troppo spesso emessi in ritardo rispetto alle esigenze gestionali.

In tale scenario è evidente come sia stato impossibile per Dister Energia procedere alla revisione del proprio Piano Industriale.

Il progetto di bilancio 2025 si è chiuso con un risultato negativo di € 4.075.091 su un valore della produzione di circa € 16,7 milioni. Si rimanda a quanto indicato in nota integrativa in relazione al valore contabile di carico e ai dati di patrimonio netto.

Federimmobiliare S.p.A.

La società, della quale Federazione delle Cooperative detiene una partecipazione nella misura del 51%, ha sede a Ravenna. Opera nel settore immobiliare e racchiude, tra i suoi principali immobili quelli acquisiti dalla controllante nell'ambito della gestione, valorizzazione e conservazione del proprio patrimonio immobiliare. Il suo scopo principale è quello di gestire e concentrare in uno strumento specializzato, la maggioranza delle attività immobiliari di Gruppo, non strettamente strumentali alla attività diretta o indiretta della capogruppo, oggetto quindi di una prospettiva valorizzazione e collocazione sul mercato.

Anche nel 2025 ha confermato, consolidandolo, il mantenimento dell'equilibrio economico, frutto delle attività di sviluppo e messa a reddito del patrimonio immobiliare avviato da diversi anni. I ricavi da affitti si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. La società dispone ad oggi di un patrimonio immobiliare di circa € 33,3 milioni e di un patrimonio netto di circa € 14,3 milioni.

Nel corso dell'anno Federimmobiliare, oltre alla gestione del proprio patrimonio immobiliare, ha portato a termine la realizzazione, attraverso il Consorzio di cui fa parte, delle opere di urbanizzazione del comparto immobiliare di Porto Fuori a Ravenna dal quale risultano n. 14 lotti residenziali di proprietà da destinare alla vendita. In tale comparto n. 1 lotto a destinazione commerciale è già stato recentemente ceduto. Infine sono in corso contatti e trattative per la valorizzazione a mercato di alcuni immobili della società.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato positivo di € 74.490 su un valore della produzione di circa € 1,4 milioni.

Si rimanda a quanto indicato in nota integrativa in relazione al valore contabile di carico e ai dati di patrimonio netto.

Tra le partecipazioni detenute da Federimmobiliare si evidenziano **Florida S.r.l.** e **M.T.S. S.r.l.**, in relazione alle quali si rimanda a quanto dettagliato di seguito.

Florida S.r.l.

Trattasi di una partecipazione controllata da Federimmobiliare S.p.A. nella misura, alla data del 31 dicembre 2025, del 97,14%.

A seguito della cessione, avvenuta negli ultimi anni, di tutti gli appartamenti realizzati, la società detiene oggi 5 lotti catastalmente identificabili in località Casal Borsetti, frazionabili in potenziali n. 11 lotti edificabili, destinati alla realizzazione di appartamenti ad uso turistico.

Il risultato economico negativo conseguito nel 2025 è principalmente riconducibile ai costi di gestione, agli oneri IMU e agli interessi finanziari derivanti dal mutuo acceso dalla società in fase di costituzione.

Nei primi mesi del 2026 è stato avviato l'intervento per la realizzazione di una nuova palazzina composta da n. 4 unità abitative su uno dei lotti disponibili; è inoltre previsto, nella seconda metà dell'anno, l'avvio di una seconda iniziativa immobiliare analoga alla prima.

Lo sviluppo di tali interventi e la prevista commercializzazione degli appartamenti – già avviata – consentono di prospettare, per i prossimi esercizi, il ritorno a risultati economici positivi.

L'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita di € 117.771.

M.T.S. S.r.l.

Trattasi di una partecipazione controllata da Federimmobiliare S.p.A. nella misura, alla data del 31 dicembre 2025, del 55%, la restante quota è in carico all'altro socio Metalsigma Tunesi S.r.l. di Milano.

MTS S.r.l. è la newco, costituita a fine 2019 e operativa dal 2020, frutto della aggregazione del ramo di azienda della ex Coop.va Giuliani di Forlì e del ramo civile della società Metalsigma Tunesi.

Si occupa della realizzazione di involucri in facciata continua di grandi edifici con commesse in Italia e all'estero.

Nel 2025 il valore della produzione si è mantenuto sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, registrando tuttavia un miglioramento del MOL normalizzato, attestatosi a circa € 1,5 milioni.

Le previsioni di budget per il 2026 evidenziano un ulteriore sviluppo dell'attività, con un fatturato atteso pari a circa € 20 milioni e un risultato ante imposte stimato in circa € 500 mila.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato positivo di € 235.978 su un valore della produzione di circa € 15,3 milioni.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Di seguito le partecipazioni in imprese collegate.

Parfinco S.p.A.

La società ha sede legale a Bologna e sede operativa a Ravenna. E' stata costituita a fine 2013 da Federazione delle Cooperative e da Fi.Bo S.p.A. e rappresenta uno strumento di sistema sovra provinciale avente lo scopo di supportare le imprese cooperative del territorio in cui opera nei loro progetti sin dalla fase di definizione, intervenendo nel capitale delle società, anche in combinazione con gli altri strumenti finanziari aderenti a Legacoop.

Dalla sua costituzione, Parfinco ha saputo interpretare il ruolo per il quale era stata ideata e costituita, ovvero di *finanziaria di "seconda generazione"* al servizio di un territorio di area vasta, in grado di integrare fra loro, e valorizzare, importanti partecipazioni cooperative o di espressione cooperativa, affiancando e sostenendo lo sviluppo delle realtà cooperative operanti sul territorio.

In tale contesto la società si propone di:

- supportare le imprese cooperative impegnate in progetti di integrazione, riposizionamento e ristrutturazione finanziaria;
- favorire lo sviluppo delle cooperative del territorio, investendo nei settori più innovativi, in potenziale crescita e di maggior valorizzazione territoriale;
- garantire efficienza e redditività nell'impiego delle risorse, adottando criteri improntati a prudenza, coerenza e trasparenza, nel rispetto dei principi della mutualità cooperativa.

Parfinco si propone inoltre nel ruolo di Partner Finanziario e di Advisor Progettuale, mettendo a disposizione una propria rete qualificata di consulenti, ovvero dei team operativi, nelle fasi di individuazione, strutturazione, valutazione e realizzazione dei progetti promossi dalle cooperative proponenti.

Alla data odierna il capitale sociale di Parfinco, complessivamente sottoscritto e versato, è pari ad € 66.305.000 ed è composto da € 50.305.000 di capitale formato da azioni ordinarie e da € 16.000.000 di capitale formato da azioni rappresentative di SFP (Strumenti Finanziari Partecipativi) emesse in Assemblea Straordinaria nel mese di settembre 2019, sottoscritte da Federazione delle Cooperative e da Fi.Bo S.p.A., ognuno con una quota pari ad € 8.000.000. Entrambe le società hanno effettuato il versamento mediante conferimento di partecipazioni.

I principali soci detentori di azioni ordinarie sono Federazione delle Cooperative con una partecipazione di € 14,47 milioni corrispondente al 28,76% circa e Fi.Bo S.p.A., con una partecipazione di € 19,6 milioni circa corrispondente al 38,92% circa, a cui si devono aggiungere gli SFP sottoscritti da entrambi i soci, ognuno per nominali € 8 milioni rappresentati da azioni speciali prive di diritto di voto. Tra i principali soci si segnalano anche Coopfond S.p.A., Fin4Coop Soc. Coop. e Unipol Finance S.p.A.

Nell'ambito della propria attività la società detiene nell'attivo di bilancio immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni stabili destinate a creare valore attraverso la distribuzione di dividendi e da partecipazioni cosiddette "rotative", ovvero destinate a sostenere progetti di sviluppo cooperativo.

Si tratta di operazioni che rientrano tra le politiche di sviluppo della società, la quale ha come obiettivo principale la messa in atto del processo di integrazione e aggregazione di alcune attività e asset finanziari e creditizi da parte dei soci costituenti (Federazione delle Cooperative e Fi.Bo S.p.A.), nell'ambito di una evoluzione delle strutture finanziarie appartenenti al mondo Legacoop.

Si tratta di un processo che si è concretizzato attraverso il trasferimento a Parfinco di partecipazioni e di crediti ed inoltre attraverso la cessione di un ramo di azienda di Federazione delle Cooperative alla stessa Parfinco, relativo all'esercizio delle attività di assistenza e consulenza in materia di finanza di impresa, di assistenza e consulenza di carattere amministrativo, contabile e societario e di assistenza e consulenza di carattere direzionale.

Questa operazione ha comportato il passaggio in capo alla società di personale dipendente, dotando con ciò Parfinco di una propria struttura operativa in grado di consolidare e di sviluppare la propria attività di gestione degli investimenti, di assistenza finanziaria e amministrativa e di advising in piani di sviluppo o di ristrutturazione aziendale.

Sul fronte delle partecipazioni la società detiene, alla data del 30/06/2025, asset per circa € 84,2 milioni tra le quali si evidenziano Cooperare S.p.A., Assicoop Bologna Metropolitana S.p.A., Assicoop Romagna Futura S.p.A., Federimmobiliare S.p.A., Opera Prima S.r.l., Solvo Group S.p.A., Holmo S.p.A. e Granlatte Soc. Coop. Agr.

Il Piano Industriale della partecipata per il periodo 2023/2026, riporta la previsione di una buona redditività che si è mantenuta costante in arco piano con la previsione di un utile di bilancio al 30/06/2026 di circa € 1,3 milioni, dopo aver effettuato importanti accantonamenti prudenziali, in netto miglioramento rispetto al dato previsto nel piano industriale.

L'esercizio al 30 giugno 2025 si è chiuso con un risultato positivo di € 870.004, sostanzialmente in linea con il piano industriale in corso.

Si rimanda a quanto indicato in nota integrativa in relazione al valore contabile di carico e ai dati di patrimonio netto.

Valore e Sviluppo S.p.A.

La società ha sede a Ravenna e alla data del 31 dicembre 2025 Federazione delle Cooperative partecipa al suo capitale sociale nella misura del 45%.

La società svolge la propria attività nel settore immobiliare, in particolare trattasi di attività volta allo sviluppo e alla valorizzazione di diversi immobili acquistati nell'ambito del piano di ristrutturazione di ITER Soc. Coop. di Lugo, ora in liquidazione e concordato preventivo.

La partecipazione è stata acquisita in un arco di tempo fra il 2022 e il 2024, in esecuzione di un impegno verso Coopfond S.p.A. all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da quest'ultima in Valore e Sviluppo S.p.A.

La società ha chiuso e approvato il bilancio 2025 con un risultato negativo di circa € 6,6 milioni che ha richiesto un'operazione di copertura perdita mediante la costituzione di una riserva di Patrimonio Netto, il cui versamento da parte di Federazione delle Cooperative è avvenuto nel mese di aprile 2026, attraverso una parziale rinuncia al finanziamento soci, per un ammontare di € 3.283.000.

Tale operazione ha generato nel 2026 una perdita in capo a Federazione delle Cooperative di circa € 1,6 milioni, di cui si è tenuto conto già nel bilancio 2025, effettuando un accantonamento dedicato alla sua copertura.

Da segnalare che alla data odierna è in corso una trattativa con Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. volta alla cessione dell'intera partecipazione detenuta da Federazione delle Cooperative condizionata alla rinuncia al residuo credito derivante dal finanziamento soci in essere.

L'esercizio 2025, come sopra evidenziato, si è chiuso con un risultato negativo di € 6.595.500, alla data odierna coperto mediante la parziale rinuncia al finanziamento soci in essere.

Unagro S.p.A.

La società ha sede a Ravenna e alla data del 31 dicembre 2025 Federazione delle Cooperative partecipa al suo capitale sociale nella misura del 35,71%.

Si rammenta che UNAGRO si occupa principalmente di promozione e partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare. Dopo le vendite che si sono formalizzate negli esercizi passati, Unagro è ora proprietaria di un solo asset: il complesso immobiliare di Imola.

L'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita di circa € 300 mila determinata dall'assenza di vendite e dall'incidenza dei costi fissi di gestione.

In previsione di tale risultato, nel mese di dicembre 2025 la partecipata ha formalizzato apposita richiesta, ai titolari di finanziamenti soci, di integrazione della Riserva di Patrimonio Netto esistente, ai fini di mantenere la consistenza patrimoniale della società nei termini di legge. Il versamento, per Federazione delle Cooperative pari ad € 171.420, si è perfezionato a valere sull'esercizio 2025 attraverso parziale conversione del finanziamento soci.

L'esercizio 2025, come sopra evidenziato si è chiuso in perdita, con un risultato negativo di € 300.809.

Si rimanda a quanto indicato in nota integrativa in relazione al valore contabile di carico e ai dati di patrimonio netto.

Villaggio Olimpico S.r.l. in liquidazione giudiziale

La società ha sede a Ravenna ed è controllata con una quota del 75% da ITER Soc. Coop., in liquidazione e in concordato preventivo. Federazione delle Cooperative detiene la restante quota pari al 25%.

Dopo un breve periodo di liquidazione volontaria iniziato nel mese di febbraio 2022, in data 7 dicembre 2023, con sentenza del Tribunale di Ravenna, depositata in data 20 dicembre 2023, è stata posta in liquidazione giudiziale.

Stante la situazione la partecipazione è stata interamente svalutata.

Recywood S.r.l. in liquidazione

La società ha sede a Faenza (RA) e Federazione delle Cooperative partecipa al suo capitale sociale nella misura del 49%.

A seguito di Assemblea Straordinaria tenutasi in data 7 maggio 2025, la società è stata posta in liquidazione volontaria.

Stante la situazione la partecipazione è stata interamente svalutata.

Cofies S.p.A. in liquidazione

La società ha sede a Reggio Emilia (RE) e Federazione delle Cooperative partecipa al suo capitale sociale nella misura del 21,45%.

Nel 2025 è intervenuta la definitività della chiusura del concordato preventivo per compiuta esecuzione. A breve dovrebbe avvenire anche la chiusura della liquidazione e la conseguente cancellazione dal Registro Imprese.

Stante la situazione la partecipazione è stata interamente svalutata.

L'attività immobiliare

Federazione delle Cooperative possiede terreni e fabbricati per un valore di carico di € 8,3 milioni circa.

Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di destinare alla vendita tutti gli immobili di proprietà.

Di seguito il dettaglio dei terreni e fabbricati alla data del 31 dicembre 2025.

Dettaglio fabbricati e terreni	Valori a bilancio
Tenuta Agricola Mandriole, Mandriole (RA) – complesso immobiliare	5.100.907
Via Ravegnana RA - 1° P immobile uso ufficio	593.249
Corso Farini, 74 – Russi (RA)	20.173
Corso Emaldi, 86 – Fusignano (RA)	20.696
Via Berlinguer, 38 - Ravenna	418.605
Via Berlinguer, 40 - Ravenna	298.053
Via Trieste, 92 - Ravenna	355.300
Via Trieste, 92/A - Ravenna	183.345
Corso Emaldi, 86/C – Fusignano (RA)	147.900
Piazza G. Errani – Alfonsine (RA)	968.040
Viale Randi, 118/A - Ravenna	60.000
Terreno agricolo Conselice (RA)	94.437
Totale fabbricati e terreni	8.260.705

I ricavi registrati nel 2025 derivanti dalle locazioni degli immobili, sono stati pari ad € 244.286.

Si segnala inoltre che nel mese di novembre 2025 è stata formalizzata la vendita dell'immobile sito in Lugo, Via Risorgimento ad un prezzo sostanzialmente allineato al valore di carico.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai fini dell'informativa di cui all'art. 2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile, per quanto attiene al disposto della lett. a) del citato articolo, ovvero sia le informazioni in merito agli obiettivi ed alle politiche poste in essere dalla società in materia di gestione del rischio finanziario, si osserva che la società ha proceduto al costante monitoraggio del rischio al fine di contenere e mitigare i rischi di tasso, di mercato, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari insiti nell'attività della società.

Si conferma che la politica perseguita è stata quella di ridurre qualunque tipo di rischio finanziario collegato ai rischi di mercato e/o di liquidità, con l'eccezione degli investimenti nelle partecipazioni oggetto dell'attività di Federazione delle Cooperative.

Per quanto attiene alle azioni di monitoraggio e copertura dei rischi relativi alle partecipazioni, ai finanziamenti a società

partecipate e/o Socie, il monitoraggio del rischio avviene mediante il costante controllo dell'andamento della gestione e dei risultati finanziari della società partecipata e/o finanziata.

In relazione alla lett. b) del disposto normativo sopra citato, ovverosia all'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si precisa quanto segue:

- per quanto attiene al rischio di credito, si conferma la sostanziale esigibilità, al netto dei fondi rischi, di tutte le attività finanziarie esposte nel bilancio, come evidenziate in nota integrativa;
- in relazione al rischio di liquidità, questo non appare apprezzabile in virtù della natura degli attivi societari sostanzialmente coerente con quella delle passività;
- in merito al rischio di mercato si segnala che gli strumenti finanziari in possesso della società non risultano esposti al rischio di prezzo in quanto, prevalentemente, non sono quotati in mercati attivi oppure risultano oggetto di detenzione durevole fino al termine della scadenza dello strumento;
- per ciò che attiene al rischio di tasso, esso è sostanzialmente coperto attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività e alla natura del debito;
- infine per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari, questo non appare esistente alla luce del fatto che la società non detiene strumenti finanziari dotati di tasso variabile.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale e si conferma l'adozione e il rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile. Nello specifico, per il dettaglio di tali rapporti, si rimanda alla tabella presente in nota integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	24.385.391	16.926.757	7.458.634
verso imprese collegate	4.958.986	5.071.893	112.907-
Totale	29.344.377	21.998.650	7.345.727

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	1.230.243	2.525.834	1.295.591-
debiti verso imprese collegate	6.562.610	4.577.198	1.985.412
Totale	7.792.853	7.103.032	689.821

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si precisa che la società, nonché le società facenti parte del gruppo societario, alla data di chiusura dell'esercizio non possedevano azioni proprie ed inoltre nel corso dell'esercizio non hanno acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Informativa circa l'ammissione di nuovi Soci

In relazione all'obbligo di cui all'art. 2528 del Codice Civile si osserva che i criteri fissati di cui si è avvalso il Consiglio d'Amministrazione per l'ammissione dei Soci sono conformi a quanto stabilito dallo Statuto Sociale.

All'atto della presentazione della domanda di ammissione la cooperativa o la società partecipata da cooperative, deve impegnarsi manifestamente all'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti in vigore, delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio d'Amministrazione e, infine, obbligarsi a contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel 2025 si è perfezionata una richiesta di ammissione a socio avvenuta nel mese di novembre 2024, la cui ammissione è stata deliberata da un Consiglio di Amministrazione tenutosi nel successivo mese di dicembre mentre il versamento della quota sociale è avvenuto in data 10 gennaio 2025, data in cui si è perfezionato il rapporto societario.

Informativa sul raggiungimento dello scopo mutualistico e sulla prevalenza

Anche nell'esercizio 2025, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. e dall'art. 2 della L. 59/92, Federazione delle Cooperative ha provveduto ad esercitare la propria attività nel rispetto e in coerenza con il proprio scopo mutualistico e sociale.

I dati relativi all'attività svolta nei confronti dei Soci sono documentati nella relativa sezione della nota integrativa.

L'attività svolta a favore dei Soci, attraverso l'instaurazione con gli stessi di diversi rapporti di scambio nell'ambito dell'esercizio dell'attività finanziaria rappresenta il 74,84% e pertanto Federazione delle Cooperative si qualifica a "mutualità prevalente".

In nota integrativa, a cui si rimanda, vengono evidenziati i parametri contabili di riferimento che individuano la percentuale di incidenza dell'attività svolta a favore dei Soci sul complesso dell'attività.

Evoluzione prevedibile della gestione

Signori Soci,

Con riferimento alla gestione caratteristica, si prevede un andamento della gestione 2026 in linea con quello dell'esercizio in approvazione, in continuità rispetto al percorso avviato negli ultimi anni, finalizzato al mantenimento di una stabile configurazione economico patrimoniale di Federazione delle Cooperative. In particolare verranno poste in essere azioni tese:

- ad una attenta gestione dell'attivo patrimoniale, con particolare riferimento alle immobilizzazioni finanziarie perseguendo attività volte alla creazione di valore;
- al mantenimento di un adeguato sostegno a supporto dell'attività corrente e dell'attivo immobilizzato di Gruppo;
- al mantenimento di una raccolta stabile da parte dei Soci prestatori;
- alla razionalizzazione dei costi di gestione.

Il 2026 sarà un anno decisamente importante per Dister Energia S.p.A., sia sul fronte dell'evoluzione del procedimento penale in corso (con riferimento al quale si torna ad evidenziare la consapevolezza del fatto che nessun atto, fra quelli contestati, possa ascrivere alla responsabilità di dirigenti di Dister Energia e/o di Federazione delle Cooperative), sia sul fronte delle prospettive future alla luce di uno scenario normativo legato agli incentivi a favore del settore non ancora definito ma anche delle opportunità che si stanno profilando, non solo in termini di valorizzazione della partecipazione detenuta.

E' in corso un'approfondita fase di studio delle azioni di sviluppo e ampliamento della gestione aziendale verso settori e attività complementari al funzionamento dell'impianto, alla sua modernizzazione, anche con l'attenzione di investitori oltre l'attuale compagine societaria. A tal proposito, considerate le prospettive future e le opportunità che si vanno a delineare, è opportuno anche segnalare l'interesse concreto di alcuni investitori qualificati del settore all'acquisizione dell'intero complesso aziendale o di un ramo di esso. Alla data odierna infatti è stata formalizzata una manifestazione di interesse all'acquisto di un ramo di azienda, in questa fase oggetto di verifica e approfondimenti.

Il quadro appena tratteggiato rende possibile quindi in divenire, la definizione di un completo piano industriale, anche se tuttora in costruzione.

E' doveroso infine ringraziare ancora una volta i Soci per la fiducia e il sostegno patrimoniale e finanziario accordati, confermando che tali elementi continuano ad essere fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Vostra Società.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale della Vostra società, come già evidenziato in altra parte della presente relazione.

Altre Informazioni

General Data Protection Regulation (GDPR)

La cooperativa, ai sensi del Regolamento Europeo (Reg. UE 679/2016) in materia di protezione dei dati personali, ha provveduto ad adeguarsi alla normativa entrata in vigore nel corso del 2018 nei termini e nelle modalità previste. Considerata l'attività di Federazione delle Cooperative si è ritenuta non necessaria l'introduzione di un Data Protection Officer (DPO).

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa, ai documenti che la compongono ed alla presente relazione;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ravenna, 26 maggio 2026

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione – Lorenzo Cottignoli



*Federazione delle Cooperative
della Provincia di Ravenna*
Fondata nel 1902

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2025**

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.c.p.a.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci

della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.c.p.a.

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.c.p.a. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 54.587. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e della certificazione ai sensi dell'art.15 della Legge n.59/92, RIA Grant Thornton S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, 11 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato in tale relazione, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del d.lgs. 14/19. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies, né comunicazioni da banche ed altri intermediari finanziari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-decies del decreto medesimo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri e osservazioni previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo verificato che gli amministratori abbiano dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.c.p.a. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per*

l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

2.1) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, RIA Grant Thornton S.p.A., nella propria relazione al bilancio d'esercizio, redatta anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. 59/1992, ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c.

3) NATURA MUTUALISTICA

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. gli amministratori, nella relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il collegio dà atto che gli amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i soci relativamente all'esercizio 2025. La percentuale di prevalenza documentata dagli amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al collegio sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, riconfermiamo che il rapporto intrattenuto con i soci è caratterizzato dall'instaurazione con gli stessi di diversi rapporti di scambio nell'ambito dell'esercizio dell'attività finanziaria e Vi diamo

Handwritten signature and initials.

atto che sono stati presi in considerazione i seguenti parametri: interessi attivi e passivi e proventi e costi assimilati da soci / interessi attivi e passivi e proventi e costi assimilati totali = € 1.044.261 / 1.395.284 = 74,84 %. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'incidenza dell'attività svolta a favore dei soci supera il 50% dell'attività finanziaria complessiva.

4) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Ravenna, 11 giugno 2026

Il collegio sindacale

Pierluigi Brandolini

(Presidente)



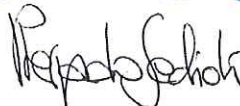
Daniele Diamanti

(Sindaco Effettivo)



Pierpaolo Sedioli

(Sindaco Effettivo)





*Federazione delle Cooperative
della Provincia di Ravenna*
Fondata nel 1902

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2025**

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Ai Soci della

Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A.

Via Faentina, 106

48123 Ravenna (RA)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna S.C.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 11 giugno 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi

Socio